



ISTITUTO 1° COMPrensIVO
“N. Brandi - S. Morelli”
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via. G. Carducci, 1 - 72012 Carovigno (BR)
 ☎ 0831/991029 – Fax: 0831/992898
 Cod. Fisc. : 90042672746

✉ E-mail : bric818003@istruzione.it
 Siti web: <http://icbrandimorelli.altervista.org>
<http://icbrandimorelli.it>



INDICE

- [Presentazione del Piano dell'Offerta Formativa](#)
- [Il territorio](#)
- [Presentazione dell'Istituto](#)
- [Organigramma](#)
- [Gli Organi Collegiali](#)
- [Area dei Servizi Amministrativi](#)
- [Sicurezza nella scuola](#)
- [Scelte educative](#)
- [Scelte didattiche](#)
- [Competenze di base](#)
- [Identità pedagogica-didattica](#)
- [Organizzazione delle attività e degli orari: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado](#)
- [Continuità e Orientamento](#)
- [L'Integrazione degli alunni stranieri](#)
- [L'Integrazione degli alunni diversamente abili](#)
- [Le difficoltà specifiche di apprendimento](#)
- [Valutazione](#)
- [Valutazione e autovalutazione dell'Istituto](#)
- [Formazione dei docenti](#)
- [Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa](#)
- [Criteri di valutazione per le scelte dei progetti di attività extracurricolari](#)
- [Calendario scolastico](#)

Presentazione del Dirigente Scolastico

Questo nuovo anno scolastico presenta moltissime novità rispetto al passato per l'entrata in vigore, sia pure parziale, della legge n. 107/2015 denominata **“LA BUONA SCUOLA”** che sta ridisegnando tutto l'aspetto organizzativo, gestionale, finanziario e professionale della scuola italiana. Un processo in itinere che avrà bisogno di almeno qualche anno per esplicitare tutti i suoi effetti di cambiamento e d'innovazione rispetto al passato. Nel frattempo le scuole devono continuare a svolgere la propria funzione formativa ed educativa cercando di attrezzarsi al meglio delle proprie possibilità.

Il nostro **Istituto 1° Comprensivo “N. BRANDI-S. MORELLI”**, giunto al suo quarto anno di vita, ha tutte le carte in regola per fronteggiare le innovazioni del progetto di riforma della **“BUONA SCUOLA”** con serenità forti di tutto il lavoro svolto nel triennio precedente. Infatti, negli ultimi tre anni il nostro Istituto ha realizzato moltissimi progetti e interventi in ogni ambito del **“fare scuola”** che hanno trovato il consenso e l'attenzione di moltissime famiglie e dell'opinione pubblica in generale che ci hanno portato a superare la soglia dei 1000 alunni iscritti e frequentanti a partire dalla scuola dell'Infanzia delle sedi di **Via Adua, Via Gorizia e via D. Chiesa**, per passare alla scuola Primaria del circolo didattico **“N. BRANDI”** e concludersi con la scuola secondaria di 1° grado **“S. MORELLI”**. I tantissimi progetti svolti come quelli di **Lingua inglese e Attività motorie** per l'Infanzia, come quelli musicali di **TUTTI IN CORO** e i diversi riusciti **laboratori teatrali**, il progetto di educazione motoria **“SPORT DI CLASSE”** della Primaria, come i progetti del **“CASTELLO VOLANTE”, il Progetto BIBLIOTECA, “MANI IN PASTA” e “GLI ULIVI SECOLARI NEL TERRITORIO DI CAROVIGNO”** insieme ai progetti di certificazione **TRINITY** per la **lingua Inglese** e quelli di **informatica** della Scuola secondaria di 1° Grado hanno dato fisionomia, identità e spessore culturale e sociale all'intero nostro Istituto Comprensivo nell'ottica della continuità del passaggio da un ordine di scuola all'altro.

In aggiunta a questi progetti di ampliamento formativo realizzati anche e soprattutto grazie alla disponibilità e partecipazione delle famiglie, si sono utilizzate anche altre occasioni e opportunità di finanziamento per la nostra scuola che hanno ancora migliorato la qualità degli apprendimenti dei nostri allievi ponendoci nei risultati **INVALSI** sempre al di sopra della **media regionale** e in molti casi anche di quella **nazionale**. Mi riferisco al progetto **“DIRITTI A SCUOLA”** della regione Puglia che ha consentito la presenza aggiuntiva di docenti di Italiano e matematica nella scuola Primaria e in quella Secondaria di 1° grado con l'apertura di uno **sportello** con psicologo e orientatore, i corsi formativi **PON FSE**, i corsi formativi del **Progetto ex art. 9** su **“Aree a rischio e a forte processo migratorio”** e infine tutti i progetti legati all'Educazione alla salute con **l'AUSL BR1** e di Educazione alla legalità con diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Infine, come non ricordare le tante manifestazioni, visite guidate, laboratori creativi ai quali tante nostre scolaresche hanno partecipato in collaborazione con il Comune, associazioni ed altri enti, così come le splendide e suggestive manifestazioni natalizie della **Scuola dell' INFANZIA** e la ormai tradizionale **FESTA dell' ISCRIZIONE**.

Un Istituto Comprensivo aperto al territorio, capace di dialogare e interagire con quanto di meglio offre la realtà culturale, sociale, ambientale della città di Carovigno.

Notevole è stato lo sforzo per portare avanti lavori di riqualificazione degli edifici scolastici e grazie ai fondi strutturali europei **PON FESR ASSE II** è stato possibile mettere in sicurezza il cornicione, gli architravi delle finestre, rivestire a cappotto, rifare la pavimentazione della palestra e tutti i servizi igienici, compresi quelli dell'Infanzia di via D. Chiesa, della scuola primaria **“BRANDI”**, così come presso la scuola secondaria **“MORELLI”** si sono rifatti tutti i quadri elettrici e si è allestito un **campo sportivo** polifunzionale all'aperto.



In conclusione tre anni di crescita continua e di miglioramento di ogni aspetto della attività del nostro Istituto grazie anche alla partecipazione al progetto nazionale **“VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO”** che ci consentirà di iniziare il prossimo triennio con tutte le novità della **legge 107 (organico potenziato, Piano di Miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Comitato di valutazione, ecc.)** consapevoli di aver fatto tanto, ma anche disponibili al miglioramento continuo per dare un servizio d'istruzione e formazione sempre di migliore qualità per i nostri alunni fiduciosi nelle loro potenzialità di diventare cittadini attivi per la crescita della propria comunità cittadina.

Grazie a tutti i docenti, al personale ATA e alle famiglie per la continua, preziosa e indispensabile collaborazione e buon anno scolastico a tutti quanti! Forza ragazzi!

Il Dirigente Scolastico

Prof. Mario PECERE



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta formativa (POF) è il documento con il quale ogni scuola dichiara la propria identità culturale e progettuale, offrendo alle famiglie degli alunni uno strumento di conoscenza dell'Istituto per una prima informazione. Esso è anche il mezzo attraverso il quale si armonizzano gli interventi educativo-didattici con quelli organizzativi e quelli gestionali della scuola, sulla base della Costituzione Italiana e dei Programmi Ministeriali.

L'Istituto, nel rispetto di quanto previsto dalla Costituzione, si impegna a promuovere i seguenti principi:

- **Uguaglianza:** perseguire il diritto allo studio, senza discriminazioni di razza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ogni alunno.
- **Imparzialità e regolarità:** assicurare la regolarità e la continuità del servizio ed i soggetti che operano nella scuola, a vario titolo, agiscono nel rispetto di criteri di obiettività e di equità.
- **Accoglienza e integrazione:** favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione, in particolare nei confronti di alunni in situazioni di handicap e di svantaggio e verso quelli stranieri.
- **Partecipazione, efficienza, trasparenza:** determinare le scelte organizzative, che favoriranno la più ampia realizzazione del P.O.F. ispirandosi a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità e trasparenza garantendo un' adeguata informazione su tutte le attività proposte.
- **Responsabilità:** intesa nel senso dell'abilità a rispondere positivamente alla domanda di istruzione-educazione e formazione che viene rivolta dall'utenza.
- **Flessibilità:** modificare l'ipotesi progettuale in rapporto alle diverse realtà, controllare e correggere in itinere il percorso definito.
- **Libertà d'insegnamento e aggiornamento personale:** i docenti svolgono la loro funzione, finalizzata alla formazione della personalità degli alunni; procedono individualmente e collegialmente all'elaborazione dei Curricoli Didattici adeguandoli alle loro esigenze educative.

Tutto il personale della scuola s'impegna a migliorare la propria professionalità attraverso la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento deliberate dagli Organi Collegiali.

Il POF è lo strumento che permette la *diversificazione dell'offerta formativa*, dando la possibilità alla scuola di occuparsi dei suoi alunni, tenendo conto delle loro specifiche esigenze e alle famiglie di conoscere la scuola frequentata dai loro figli e, nel rispetto delle reciproche competenze, collaborare per il raggiungimento degli obiettivi proposti.

Il documento è quindi stilato tenendo conto:

- dei bisogni formativi del territorio (cioè l'insieme delle forze sociali, culturali ed economiche, primi referenti esterni delle scuole);
- dei saperi essenziali fissati dai documenti ministeriali;
- delle attese degli utenti (alunni e genitori).

E' deliberato dal Collegio dei Docenti per gli aspetti formativi e didattico pedagogici e dal Consiglio d'Istituto per gli aspetti finanziari e organizzativi generali.

II TERRITORIO



Il territorio di Carovigno è in gran parte collinoso e, solo nella fascia litoranea, pianeggiante. Presenta un'economia prevalentemente agricola e negli ultimi anni si è assistito ad un crescente sviluppo turistico. Il territorio vanta alcune zone protette, come l'area umida di Torre Guaceto con l'annesso Parco Marino, che conservano intatte le bellezze del paesaggio e costituiscono una grande ricchezza e una notevole risorsa del territorio da difendere e salvaguardare.

Il borgo medievale è situato nella parte più alta del paese e tra le antiche case imbiancate si ergono due costruzioni di notevole valore artistico, il poderoso Castello (sec. XIV-XV) a pianta triangolare, recentemente restaurato, e la Chiesa Madre(sec XV), che conserva alcuni elementi architettonici e decorativi dell'originaria costruzione cinquecentesca.

Servizi

All'interno dell'abitato si estende un parco comunale che costituisce un punto di incontro e di aggregazione per i giovani. Sempre nella stessa area vi è il parco delle Colonne, altro polmone verde, utilizzato per fare jogging e dotato di recente di un anfiteatro e di un parco giochi per i bambini.

Tra le risorse culturali va annoverata la biblioteca comunale, ubicata in alcuni locali del castello, abbastanza frequentata dagli studenti.

Numerosi ragazzi e giovani prendono parte attivamente ad alcune scuole musicali, ad associazioni folcloristiche come i gruppi sbandieratori "Nzegna", "Rione Castello" e "Carvinati", le associazioni sportive "Delphian Basket", "Centro Minibasket Pallacanestro Carovigno" e Magic Volley.

Inoltre da qualche anno è in funzione il Teatro "Italia" con cui il nostro Istituto ha siglato un protocollo d'intesa per il potenziamento delle attività di drammatizzazione e teatrali, dove le nostre scolaresche hanno l'opportunità di assistere, in orario scolastico, alla visione di spettacoli nell'ambito del progetto "educazione all'immagine".

Gli impianti pubblici per lo sport e il tempo libero sono costituiti dal Campo Sportivo comunale e dal Palazzetto dello Sport. Negli ultimi anni sono sorti anche dei complessi sportivi privati ben attrezzati con campi di calcetto, campi da tennis, palestre e scuole di danza classica e moderna.

STRATIFICAZIONE SOCIALE

La popolazione scolastica proviene da una realtà sociale, economica e culturale eterogenea e differenziata, all'interno della quale sono presenti talvolta forti condizionamenti che ostacolano, da parte dell'utenza, la corretta percezione del servizio scolastico. Numerose sono le famiglie le cui situazioni problematiche incidono pesantemente sul rendimento e sul comportamento degli alunni. In certi casi si registra un livello basso di aspirazione e una scarsa motivazione allo studio, da attribuire anche ai modelli educativi caratterizzati dal permissivismo, accentuato dalle negatività diffuse di mass-media. Preoccupano soprattutto i fenomeni dell'impegno superficiale o, talvolta, assente. Pochi sono i bambini che dedicano il tempo libero alla lettura, perché non adeguatamente motivati o perché eccessivamente assorbiti dalla TV e/o dai giochi multimediali.

Si rileva un incremento nella presenza di cittadini stranieri che vivono stabilmente nel nostro paese. In tale contesto la scuola svolge un ruolo importante e rappresenta l'istituzione in grado di promuovere negli *utenti* maturità sociale, civile, crescita culturale e, nelle *famiglie* e nella *comunità*, attenzione e sensibilità ai problemi educativi.

DATI SUL TERRITORIO

Comune di **Carovigno**

Numero di abitanti: 16.935

Cittadini stranieri: 525

Superficie Kmq. 106,62

Densità (ab./Kmq.) 158,83

Numero di famiglie: 6.268

Media dei membri per ogni famiglia: 2,70

Tasso di natalità: 8,5

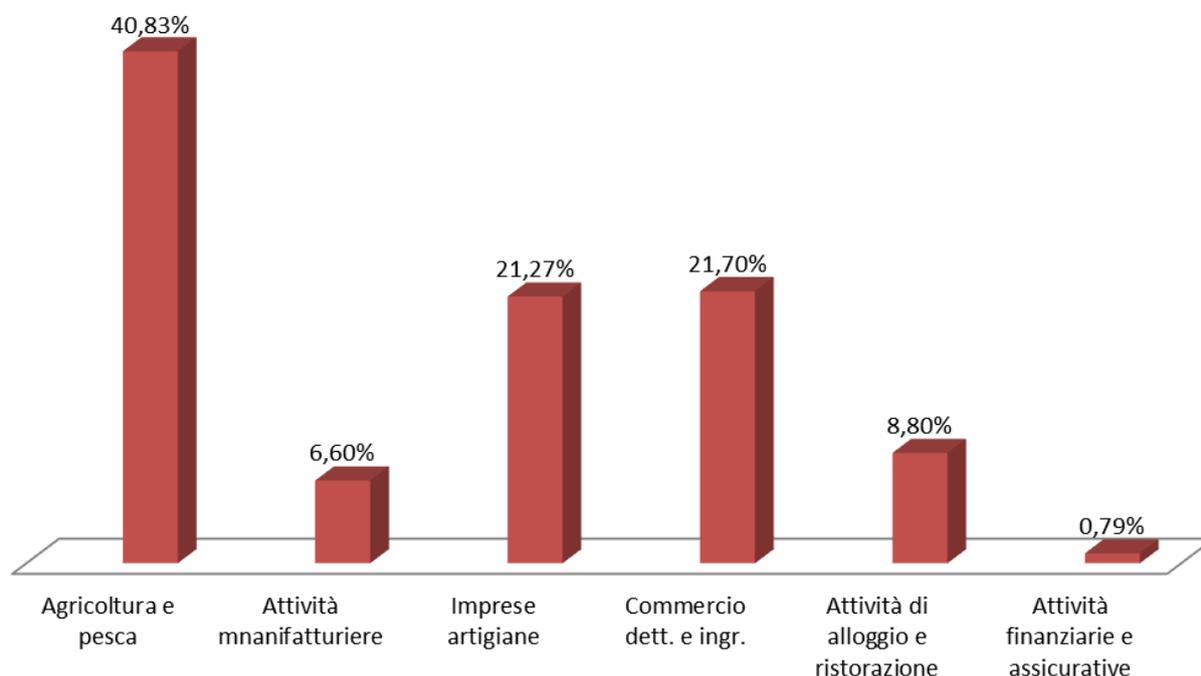
Numero di imprese per settori di attività:

Settori di attività.

Settore	N. Imprese
Agricoltura e pesca	668
Attività manifatturiere	108
Imprese artigiane	348
Commercio dett. e ingr.	355
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	144
Attività finanziarie e assicurative	13
Totale	1636

Fonti CCIAA Brindisi

Numero di imprese per settori di attività espresso in %



Livelli occupazionali

		Maschi	Femmine
Popolazione attiva	11.029	5.556	5.473
Occupati	3.069	1.639	1.430
Disoccupati	2.413	1.150	1.263

Fonti CCIAA Brindisi

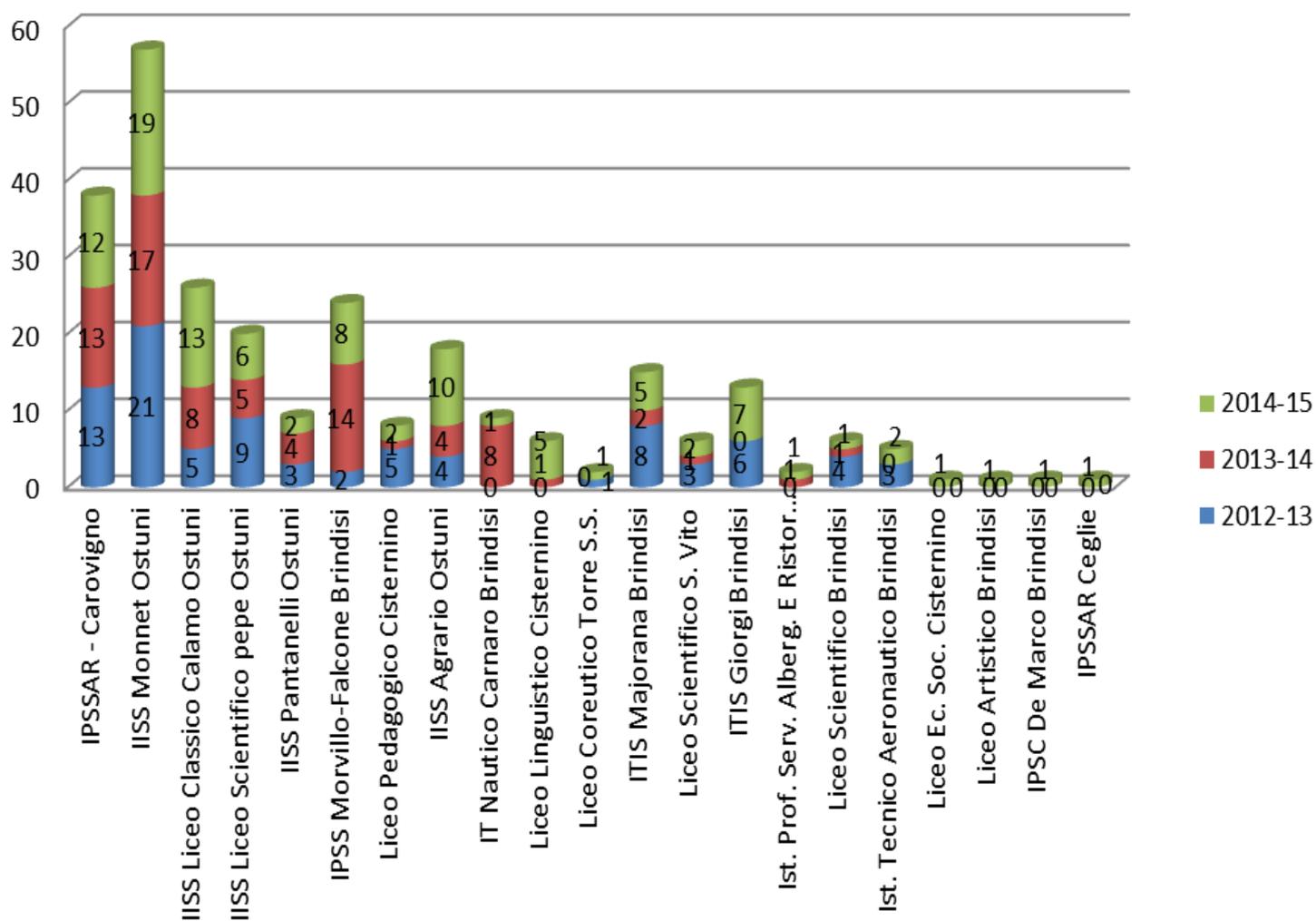
SCUOLE PRESENTI SUL TERRITORIO:

- Istituto 1° Comprensivo “N. Brandi – S. Morelli”;
- 2° Istituto Comprensivo “Lanzillotti”;
- Istituto Professionale Alberghiero, sezione staccata di quello di Brindisi;
- Scuola professionale per parrucchieri (privata).

ISCRIZIONI ALLE SUPERIORI DEGLI ALUNNI DEL NOSTRO ISTITUTO NELL’ULTIMO BIENNIO:

ISTITUTO SUPERIORE	2012-13	2013-14	2014-15
IPSSAR- Carovigno	13	13	12
I I S S “Pantanelli-Monnet”-Agr-ITIS- Comm – Ostuni – sez Monnet	21	17	19
I I S S “Pepe-Calamo” – Ostuni – sez Liceo Classico Calamo	5	8	13
I I S S “Pepe-Calamo” - Ostuni – sez. Liceo Scientifico Pepe	9	5	6
I I S S “Pantanelli-Monnet”-Agr-ITIS- Comm – Ostuni – sez. Pantanelli	3	4	2
IPSSS “Morvillo-Falcone”-Brindisi	2	14	8
Liceo Polivalente “Don Punzi – Cisternino – sez. Pedagogico	5	1	2
I I S S “Pantanelli-Monnet”-Agr-ITIS- Comm – Ostuni – sez. Agrario	4	4	10
IT Nautico “Carnaro” – Brindisi	0	8	1
Liceo Polivalente “Don Punzi” – Cisternino – sez. Linguistico	0	1	5
Liceo coreutico Torre S.S.	1	0	1
ITIS “Majorana” – Brindisi	8	2	5
Liceo Scientifico S. Vito	3	1	2
ITIS Giorgi” – Brindisi	6	0	7
Ist. Prof. Servizi Alberghieri e Ristorazione – Brindisi	0	1	1
Liceo Scientifico Brindisi	4	1	1
Istituto Tecnico Aeronautico – Brindisi	3	0	2
Liceo Polivalente “Don Punzi” – Cisternino – sez Ec.Soc.	0	0	1
Liceo Artistico Brindisi	0	0	1
IPSC” De Marco” Brindisi	0	0	1
IPSSAR Ceglie	0	0	1
TOTALE	87	80	101

SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE NEL TRIENNIO 2012-13/2013-14/2014-15



PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto 1° Comprensivo "Brandi – Morelli" è stato costituito nell'anno scolastico 2012/2013 nel comune di CAROVIGNO.

L'Istituto è composto da :

- scuola dell'infanzia che comprende tre plessi (via Adua, via Gorizia e via D. Chiesa);
- scuola primaria "N. Brandi";
- scuola secondaria di 1° grado "S. Morelli".

L'Istituto nel suo insieme promuove la continuità del processo educativo tra i diversi ordini di scuola e tra scuola, territorio, famiglie, amministrazioni locali.

Sito dell'Istituto → <http://icbrandimorelli.it>

<i>Scuola dell'Infanzia</i>	Via Adua Tel. 0831 990177	e-mail: bric818003@istruzione.it
<i>Scuola dell'Infanzia</i>	Via Gorizia Tel. 0831 990177	e-mail: bric818003@istruzione.it
<i>Scuola dell'Infanzia</i>	Via D. Chiesa Tel. 0831 990685	e-mail: bric818003@istruzione.it
<i>Scuola Primaria Brandi</i>	Via Giosuè Carducci,1 Tel 0831-991029 Fax 0831-992898	e-mail: bric818003@istruzione.it
<i>Scuola Secondaria di 1° grado Morelli</i>	Via S. Di Giacomo Tel 0831 991183 Fax 0831 992898	e-mail: bric818003@istruzione.it

UFFICIO DI SEGRETERIA

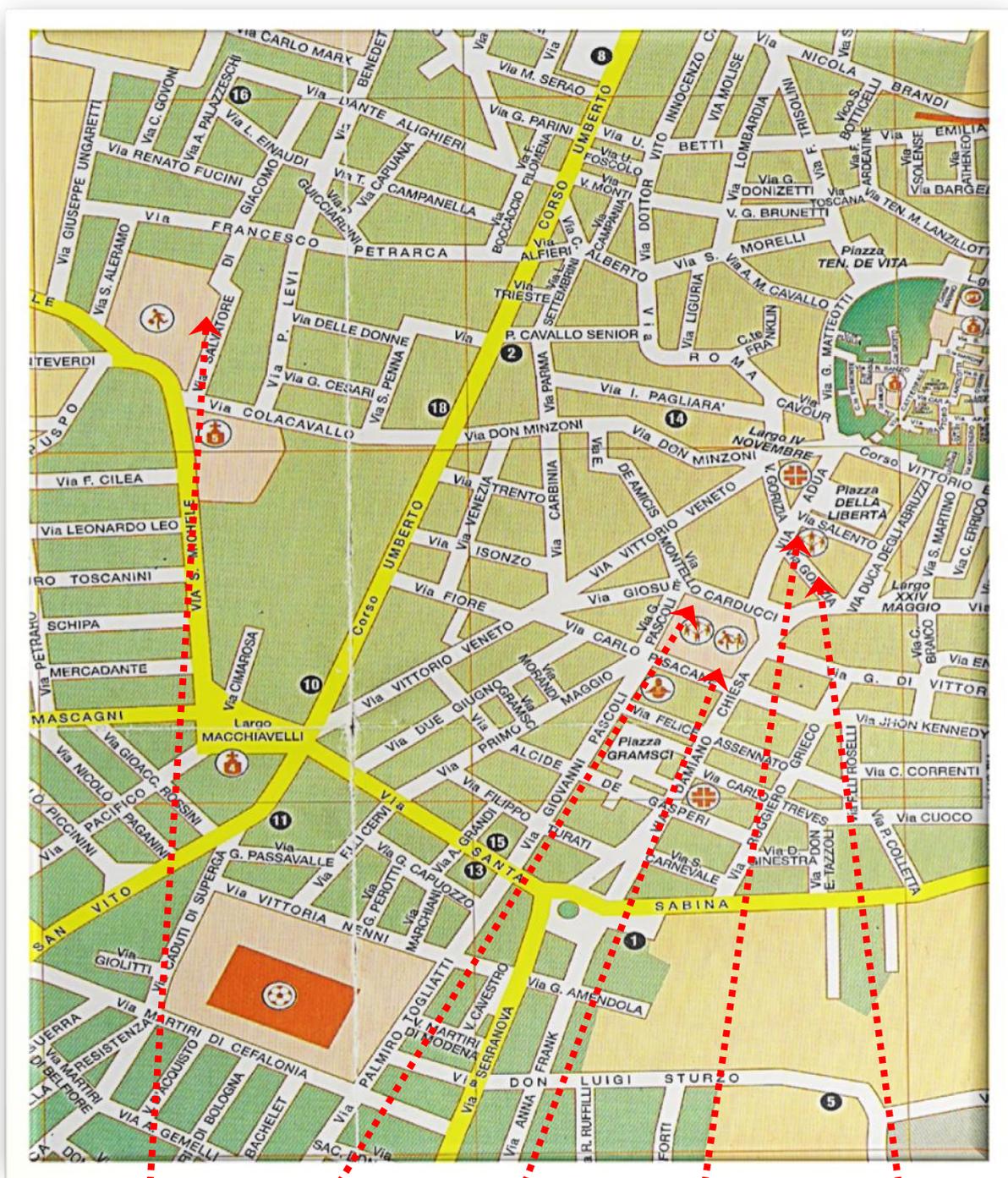
Via Giosuè Carducci,1	Tel 0831-991029	Fax 0831-992898	e.mail bric818003@istruzione.it
Riceve dal lunedì al sabato dalle 11.00 alle 12.00			
Il Dirigente Scolastico riceve dalle 11.00 alle 12.00			

Indicatori aggiornati al 28/09/2015

Alunni n. 1069 (280 S. Infanzia; 535 S. Primaria; 254 S. Secondaria di 1° grado)
Alunni diversamente abili certificati n. 26 (S. Infanzia 3; S. Primaria 15; S. Secondaria di 1° grado 8)
Alunni stranieri n. 17 (S. Infanzia 4; S. Primaria 10; S. Secondaria di 1° grado 3)
Docenti in organico di fatto 2015/2016 n. 99 (S. Infanzia 25; S. Primaria 44; S. Second. di 1° grado 30)
Personale ATA in organico di fatto 2015/2016 n. 24
Gradi di istruzione gestiti dall'istituzione scolastica: 3
Sezioni distaccate, succursali, plessi (esclusa la sede centrale): 4



UBICAZIONE DELLE SCUOLE



Scuola
Secondaria di
1° grado
“Morelli”

Scuola
Primaria
“N.Brandi”

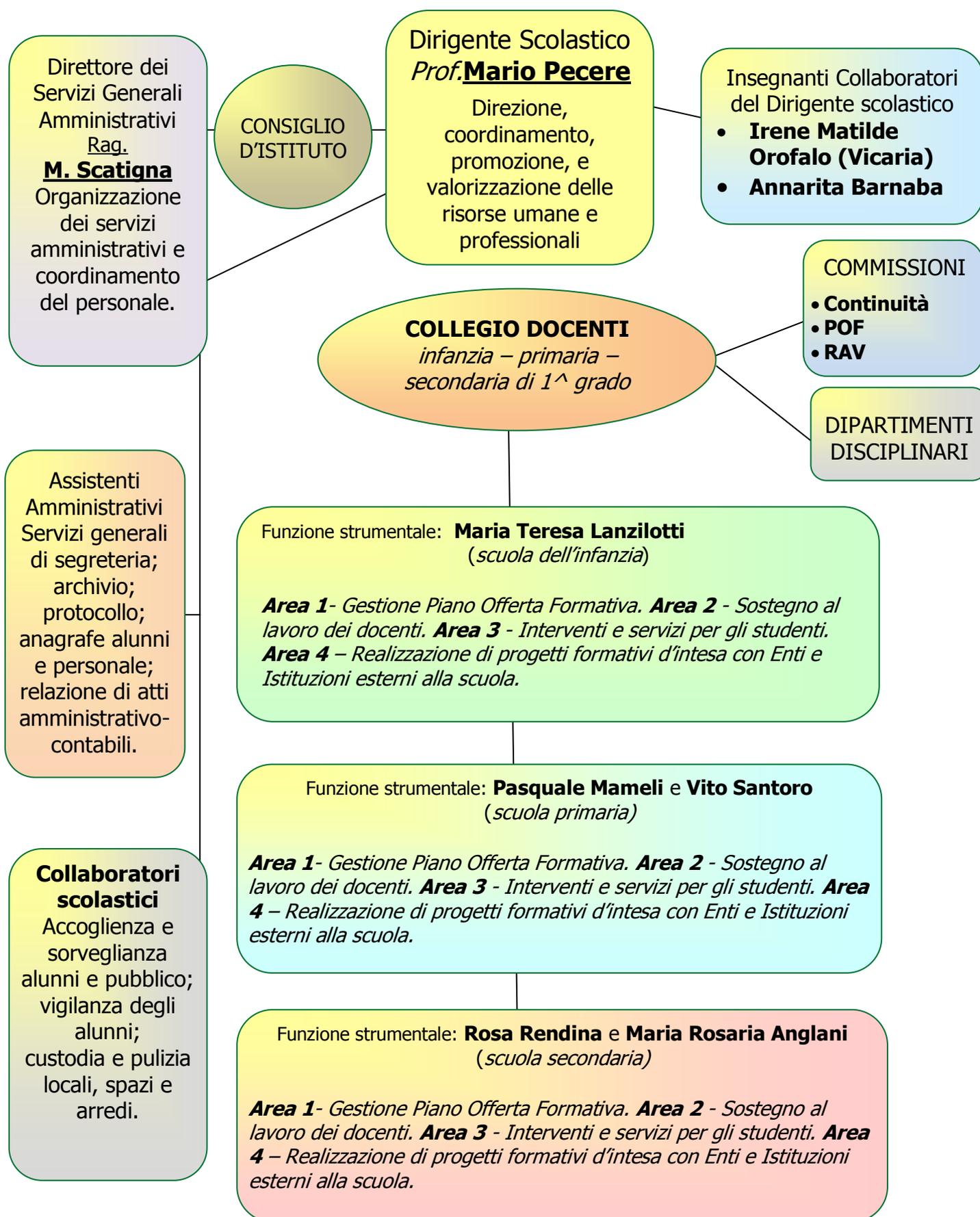
Scuola
dell'Infanzia
**“Via D.
Chiesa”**

Scuola
dell'Infanzia
**“Via
Adua”**

Scuola
dell'Infanzia
**“Via
Gorizia”**



ORGANIGRAMMA



Le scuole dell'Istituto sono dotate di:

aule LIM

laboratori di
informatica con
connessione ad
internet

aule docenti

ambulatorio

aula
video

aule di
sostegno

palestre
attrezzate

aule di
musica

Laboratori
linguistici

Laboratori
di scienze

mense

aula
di artistica

aree verdi

GLI ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali interni ad ogni singola istituzione scolastica restano ancora disciplinati dal Titolo I della Parte I del Testo Unico in materia di istruzione (D.Lgs. 16.4.1994) così come integrato e modificato da successivi provvedimenti normativi.

Il collegio dei docenti

Tra gli organi collegiali della scuola, è quello che ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del consiglio di istituto. Esso mantiene *competenza esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica* e, concorre, comunque, con autonome deliberazioni alle attività di progettazione a livello d'istituto e di programmazione educativa e didattica. E' composto dalla sola componente docente e presieduto dal Dirigente scolastico.

Consiglio di Istituto è composto da:

- Dirigente Scolastico
- 8 genitori di scuola dell'infanzia e primaria
- 8 insegnanti
- 2 collaboratori scolastici

Al suo interno il Consiglio elegge tra la componente genitori un presidente, un vice presidente e una giunta con rappresentanti di ogni componente, per calendarizzare e predisporre gli O.d.G. del Consiglio.

Determina la programmazione finanziaria, il calendario scolastico annuale e gli orari di funzionamento, l'utilizzo delle risorse professionali e strumentali, approva i regolamenti, il fondo dell'istituzione scolastica.

Il Direttore Amministrativo partecipa al Consiglio di Circolo in occasione dell'approvazione del bilancio e ogni volta che si discutono argomenti inerenti all'amministrazione scolastica.

Consigli di intersezione (infanzia), **interclasse** (primaria) **di classe** (scuola secondaria di primo grado)

Sono costituiti da rappresentanti di classe e dagli insegnanti, si riuniscono in forma congiunta più volte all'anno o con la sola componente docente.

Formulano proposte relative alle attività educative e didattiche delle classi di competenza.

Assemblee di classe

Le assemblee con i genitori sono il luogo privilegiato per la condivisione del patto educativo e per sviluppare continuità fra scuola e famiglia anche attraverso la conoscenza dei percorsi didattici e delle esperienze formative degli alunni.

Per le classi ponte sono previsti "*incontri di avvicinamento*" dei genitori al nuovo ordine di scuola, in forma assembleare e individuale, atti a creare spazi di accoglienza e conoscenza.

AREA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Quest'area è coordinata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

L'attività amministrativa è articolata nelle seguenti aree:

- 1) area didattica: gestione alunni, organi collegiali, protocollo – archivio – affari generali;
- 2) area personale: gestione supplenze e contratti, gestione della carriera del personale, assemblee, scioperi, attuazione della normativa sulla sicurezza degli ambienti di lavoro e sulla protezione dei dati personali;
- 3) area finanziaria-contabile: gestione programma annuale, liquidazione competenze, gestione del magazzino.

Gli uffici amministrativi svolgono i propri servizi, tutti i giorni feriali dell'anno dalle ore 7,30 alle ore 13,30 e al sabato dalle ore 7,30 alle ore 13,30.

L'apertura al pubblico avviene nelle seguenti fasce orarie: 11,00-12,00.

SICUREZZA NELLA SCUOLA

L'Istituto adempie a quanto previsto dalla legge 81/2008 sulla sicurezza:

- nominando un responsabile per il Servizio di Protezione e Prevenzione che, tra l'altro, supervisiona le due prove annuali di evacuazione dagli edifici scolastici;
- elaborando un documento di valutazione dei rischi;
- eleggendo il proprio R.L.S. (responsabile lavoratori per la sicurezza);
- istituendo in ogni scuola squadre d'emergenza sia antincendio che di primo soccorso;
- nominando per ogni scuola un Preposto per la sicurezza e figure sensibili;
- organizzando le attività scolastiche nel rispetto delle norme di sicurezza;
- segnalando gli eventuali adeguamenti strutturali all'Amministrazione Comunale, in quanto proprietaria degli edifici;
- promuovendo annualmente aggiornamenti per docenti e personale ATA.

SCELTE EDUCATIVE

L'Istituto garantisce:

- la formazione finalizzata allo sviluppo della persona umana e delle sue potenzialità e alla capacità dell'individuo di inserirsi nella società con spirito critico e consapevole;
- il rispetto della dignità dell'uomo indipendentemente dalla religione, dall'etnia, dallo stato sociale e dal sesso;
- la costruzione dei “saperi” attraverso percorsi didattici;
- il rispetto dei bisogni individuali secondo i diversi livelli di partenza;
- l'accoglienza agli alunni stranieri;
- l'interazione con la famiglia che si raccorda sugli intenti educativi, pur nella diversità dei ruoli, in un rapporto di fiducia e di reciproca collaborazione;
- l'interazione con il Territorio e il raccordo con le altre Istituzioni ed Organismi Culturali per promuovere iniziative di rilevanza formativa ;
- l'educazione ad una fruizione critica delle immagini;
- e valorizza l'attività motoria intesa come strumento di crescita psico-fisico e come sana competizione sportiva.

Inoltre

- favorisce l'apporto culturale delle famiglie;
- offre i suoi locali per attività socioculturali;
- pubblicizza il lavoro svolto al suo interno e iniziative avanzate dall'Amministrazione locale e da altri Enti;
- promuove contatti con altre scuole;
- stabilisce collegamenti con l'Azienda Sanitaria Locale per interventi mirati.

SCELTE DIDATTICHE

L'offerta formativa dell'Istituto si rivolge ad utenti con un'età compresa tra i tre e i quattordici anni. La psicologia dello sviluppo sostiene, come già affermato da Piaget, che i processi cognitivi si modificano per effetto delle conoscenze e delle tecniche che apprendiamo, sin da piccoli, man mano che viene affrontata la realtà all'interno delle mediazioni offerte prima dai campi d'esperienza, poi dai sistemi simbolici (linguaggio parlato, disegno, musica, scrittura, matematica), infine dai saperi disciplinari. Le abilità prodotte sono caratteristiche specifiche di quel sistema e di quel linguaggio. Le scelte metodologico-didattiche dell'Istituto seguono per lo più un criterio di unitarietà, anche se, con l'aumentare dell'età degli utenti, aumentano il grado di difficoltà e di complessità delle conoscenze da affrontare e da codificare, mentre diminuiscono gli spazi e i tempi dedicati all'esperienza diretta per lasciare sempre più il passo alla maturazione del processo di astrazione. Le metodologie e le scelte didattiche sono il risultato di intese di *team*, confronti ed accordi tra gruppi di docenti, e sono finalizzate ad interventi unitari per la formazione dell'individuo.

Nella stesura delle programmazioni si terranno nella massima considerazione le *Skills for life* dell'O.M.S. (1993) e le *Competenze Europee per l'apprendimento permanente* esplicitate nel documento emanato dal Parlamento europeo e dal Consiglio europeo(2006/7). Questo secondo documento ha definito otto ambiti di competenze chiave, così individuate:

- o Comunicazione nella madrelingua;
- o Comunicazione nelle lingue straniere;
- o Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- o Competenza digitale;
- o Imparare ad imparare;
- o Competenze sociali e civiche;
- o Spirito di iniziativa e di imprenditorialità;
- o Consapevolezza ed espressione culturale.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

Nelle nuove Indicazioni nazionali le raccomandazioni di Lisbona vengono tradotte in un profilo dello studente alla fine del primo ciclo composto da traguardi che si ispirano direttamente alle otto competenze chiave calandole nella realtà scolastica italiana. Il profilo educativo, culturale e professionale che segue esplicita ciò che un ragazzo di 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere l'uomo e il cittadino che è lecito attendersi da lui in questo momento della sua crescita globale.

• Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

• Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

• Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

• Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

• Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

• Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

• Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

• Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimenti, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

• Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

• Ha cura di sé. Come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

• Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Tratto dal testo delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, settembre 2012.

IL CURRICOLO

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati formati gruppi di lavoro con docenti dei tre ordini di scuola. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni e dai lavori della commissione, è stato elaborato un Curricolo che parte dall'individuazione preventiva di **finalità generali** che appartengono al curricolo dei tre ordini dell'I.C., per poi arrivare alla successiva specificazione in **traguardi per lo sviluppo delle competenze** e in **obiettivi specifici di apprendimento**, che siano osservabili e misurabili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Caratteristiche del curricolo:

Trasversalità: "il coordinamento tra le discipline;

Verticalità: relativa allo sviluppo del curricolo per gradi di scuola;

Organicità e coerenza: nella progressione attraverso età diversificate, in fatti, l'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Tra i fondamenti del modello di curricolo verticale in questione evidenziamo:

- ✓ la realizzazione della continuità educativa - metodologica – didattica;
- ✓ la realizzazione della discontinuità utile per favorire la progressione dei contenuti;
- ✓ l'impianto organizzativo unitario;
- ✓ la continuità territoriale;
- ✓ l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
- ✓ l'attenzione alla comunità educante e professionale;
- ✓ l'uso di metodologie didattiche innovative;
- ✓ il sostegno alla motivazione allo studio e alla meta cognizione.

Impostazioni metodologiche di fondo comuni ai tre ordini di scuola;

Discipline coinvolte: tutte.

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti)
2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...)
3. Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo)
4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi ed di età diverse
5. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio

6. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento)
7. Valorizzare la biblioteca scolastica (luogo deputato alla lettura, all'ascolto e alla scoperta dei libri, luogo pubblico tra scuola e territorio che agevola i percorsi di integrazione delle famiglie immigrate)
8. Non separare rigidamente gli interventi individualizzati dalla didattica normale
9. Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca
10. Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.

**Curricolo verticale, rete COMPRESIVITÀ: COMPETENZE E SVILUPPO
Scuola Capofila Secondo I.C. Ceglie Messapica (Br), a partire dall'a. S. 2013/2014**

Rete di scuole della provincia: Secondo I.C. Ceglie Messapica, I.C. Villa Castelli, I.C. San Michele Salentino, Primo I.C. Carovigno, Primo I.C. Ceglie Messapica.

Competenze chiave; discipline coinvolte: tutte.	<u>Scuola dell'infanzia</u> (campi di esperienza)	<u>Scuola primaria</u> (aree e ambiti disciplinari)	<u>Scuola secondaria di 1° Grado</u> (materie e discipline)
Comunicare nella madrelingua	I discorsi e le parole	Area linguistica	Italiano
Comunicare nelle lingue straniere	I discorsi e le parole	Area linguistica	Inglese Francese
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	La conoscenza del mondo	Area matematico-scientifico-tecnologica	Matematica Scienze Tecnologia Geografia
Competenza digitale	Tutti i campi di esperienza	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
Imparare ad imparare	Tutti i campi di esperienza	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza	Ambito socio-antropologico Tutti gli ambiti disciplinari	Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Tutti i campi di esperienza	Tutte le aree e gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori	Area motoria Ambito espressivo	Storia Arte e immagine Musica Scienze motorie Religione

Il curricolo verticale completo è riportato nell'apposito fascicolo allegato.

COMPETENZE DI BASE SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SÈ E L'ALTRO

- possedere la conoscenza di sé.
- interagire positivamente con adulti e coetanei.
- esprimere sentimenti, emozioni e bisogni.
- raggiungere un buon grado di autonomia nelle situazioni e negli spazi.
- accettare regole comportamentali.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Scoprire elementi del corpo.
- Controllare posture, andature e gesti motori.
- Strutturare lo spazio fisico e grafico.
- Strutturare il tempo vissuto e simbolizzato.
- Controllare l'equilibrio e la lateralità.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Utilizzare materiali con fantasia.
- Esprimere emozioni, situazioni fantastiche attraverso il corpo.
- Esprimersi attraverso il disegno, le tecniche grafico – pittoriche e le attività manipolative.
- Comunicare ed esprimersi attraverso i linguaggi multimediali.
- Giocare con il linguaggio sonoro.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Comprendere comandi, messaggi, parole, frasi e testi.
- Esprimersi con un linguaggio adeguato.
- Esprimersi e comunicare emozioni, esperienze personali, situazioni, racconti.
- Creare semplici testi.
- Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Discriminare, analizzare, ordinare e comprendere dati temporali nelle azioni, negli eventi, nelle storie.
- Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.
- Simbolizzare dati.
- Possedere adeguate conoscenze nei confronti dell'ambiente naturale e manifestare al riguardo comportamenti di rispetto e di tutela.

COMPETENZE DI BASE SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

- Riconoscere l'argomento e la natura di una comunicazione orale, desumendoli anche da indizi lessicali
- Riferire su esperienze personali in modo chiaro ed essenziale
- Leggere semplici testi e riconoscerne le caratteristiche
- Produrre testi creativi e racconti di esperienze personali
- Riconoscere le parti del discorso
- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi in lingua straniera, sapendole riprodurre in contesti situazionali diversi
- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo
- Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche
- Impiegare in forma originale e creativa modalità espressive corporee

AREA STORICO-GEOGRAFICA

- Ricavare informazioni da documenti di diversa natura per comprendere un fenomeno storico
- Elaborare in forma di racconto gli argomenti studiati
- Consultare testi di genere diverso, manualistici e non
- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche
- Comprendere l'interazione uomo-ambiente
- Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi

AREA MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

- Leggere, scrivere, confrontare numeri ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza
- Dare stime per il risultato di un'operazione
- Descrivere, classificare e riprodurre figure geometriche
- Conoscere le principali unità di misura
- Indagare i comportamenti di materiali comuni
- Osservare l'ambiente e individuare le diversità dei viventi
- Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute)
- Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli
- Elaborare semplici progetti
- Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nel proprio lavoro

COMPETENZE DI BASE SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

- Interagire in diverse situazioni comunicative, elaborare opinioni su tematiche di vari ambiti culturali e sociali, esporre punti di vista personali e sostenerli con argomentazioni.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Eseguire e interpretare brani strumentali e vocali.
- Leggere immagini e filmati, riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale, realizzare elaborati personali e creativi.
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo, mettere in atto comportamenti collaborativi.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA

- Acquisire in maniera graduale il linguaggio matematico-scientifico, risolvere problemi legati alla vita quotidiana, padroneggiare il calcolo aritmetico e algebrico, conoscere le proprietà di figure piane e geometriche, analizzare dati e interpretarli.
- Osservare fenomeni nel loro verificarsi, descriverli, apprendere una gestione corretta del proprio corpo, analizzare a un primo livello i rischi ambientali e le scelte sostenibili.
- Descrivere e classificare utensili e macchine, eseguire rappresentazioni grafiche, utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali.

AREA STORICO-GEOGRAFICA-SOCIALE

- Conoscere gli avvenimenti storici e i fondamentali processi della storia, operare collegamenti, comprendere opinioni, culture diverse e i principali problemi del mondo contemporaneo.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Conoscere e localizzare le peculiarità geografiche fisiche di un territorio e gli aspetti antropici, utilizzare carte mentali, riconoscere la dinamica uomo-ambiente.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Effettuare scelte di valori.

IDENTITÀ PEDAGOGICO-DIDATTICA

OBIETTIVI FORMATIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Il progetto educativo-didattico impegna tutti i docenti al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

- sollecitare l'interesse dell'allievo nell'acquisizione delle conoscenze;
- sviluppare e potenziare le abilità operative;
- sviluppare capacità utili all'organizzazione delle conoscenze;
- guidare alla soluzione di problemi attraverso l'educazione al metodo scientifico.

STRUMENTI METODOLOGICI

Utilizzazione del processo induttivo e deduttivo
Acquisizione ed approfondimento della metodologia attiva della ricerca - azione e della dimensione problematica delle discipline
Strategie didattico-metodologiche di peer education,
Strategie didattico-metodologiche di cooperative learning
Strategie didattico-metodologiche di problem solving, basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno
Esposizione – Analisi
Brain-storming
Riflessione guidata
Manipolazione
Drammatizzazione/ simulazione
Utilizzazione del metodo direttivo (centralità del docente nel ruolo guida)
Utilizzazione del metodo non direttivo (centralità dell'alunno protagonista nelle attività)
Attività laboratoriale
Potenziamento della didattica laboratoriale anche in classe, grazie all'utilizzo delle LIM
Privilegiare l'operatività
Interventi individualizzati
Utilizzazione della lezione dialogo e della discussione - dibattito
Uso dei sussidi audiovisivi e di laboratorio
Ricorso al laboratorio di informatica ed alle nuove tecnologie
Utilizzazione della biblioteca alunni e di quelle di classe

Nei primi giorni di scuola, da parte di tutti i docenti, vengono:

- somministrate prove di ingresso per classi parallele, per la conoscenza iniziale della classe, al fine di individuare per ciascun alunno, la situazione di partenza;
- predisposti interventi e strategie educativo-didattiche;
- stesi piani di lavoro omogenei negli obiettivi periodicamente valutati, tenendo conto dei curricula verticali d'Istituto.

Durante l'anno scolastico vengono:

- predisposte verifiche intermedie e finali anche per classi parallele.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI ORARI

Scuola dell'Infanzia

ASSEGNAZIONE DOCENTI alle SEZIONI

La Scuola dell'Infanzia del Circolo è composta da TRE plessi:

PLESSO	SEZIONE	BAMBINI	DOCENTI	N. BAMBINI/DOCENTI
VIA ADUA	SEZ. A	22 B.	LACIRIGNOLA A. – BUONGIORNO G.	TOT. BAMBINI 157 DOCENTI 13
	SEZ. B	28B.	ASCIANO M.T. - FASANO A. R.	
	SEZ. C	22 B.	ANTELM I C. - MELPIGNANO V.	
	SEZ. D	26 B.	LOTTI R. M - TARANTINO R.	
	SEZ. E	32 B.	DI LATTE F. - PRODI R. MORO C. (sostegno)	
	SEZ.F	27 B.	LANZILOTTI M. T. – PUPINO M.	

VIA GORIZIA	SEZ. A	26 B.	SEMERARO P. - FASANO G. GRECO M. (sostegno)	TOT. BAMBINI 29 DOCENTI 3
-------------	--------	-------	--	------------------------------

VIA D. CHIESA	SEZ. A	23 B.	TURCO M. - TATEO R.	TOT. BAMBINI 95 DOCENTI 9
	SEZ. B	27 B.	ANGLANI G. - LOCOROTONDO C.	
	SEZ. C	18 B.	CARLUCCI T. – TRISOLINI M.	
	SEZ. D	27 B.	BUONGIORNO P. - GUARINI C. GRECO M. (sostegno)	

RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della Religione Cattolica viene svolto dalla docente titolare disponibile a tale insegnamento o dalla docente incaricata Bonea Maria Antonietta per ore 1,30 settimanale a sezione.

ORARIO

La Scuola dell'infanzia attua il seguente orario:

8,00 – 13,00 orario ridotto, fino all'erogazione del servizio mensa con la compresenza delle docenti;

8,00 – 16,00 orario normale, dopo l'erogazione del servizio mensa con la compresenza delle docenti dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

I docenti turnano giornalmente secondo un calendario prestabilito e deliberato collegialmente.

GIORNATA TIPO

ORARIO	ATTIVITÀ	LUOGO
DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 9,00	Accoglienza e gioco libero	SEZIONE
DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 9,30	Attività di routine: appello, calendario, conversazione	SEZIONE
DALLE ORE 9,30 ALLE ORE 12,00	Attività didattiche programmate	SEZIONE
DALLE ORE 12,00 ALLE ORE 12,30	Pratiche igieniche per la preparazione al pranzo	SALA IGIENICA
DALLE ORE 12,30 ALLE ORE 13,00	Uscita per i bambini che non usufruiscono del pranzo	SALONE, CORRIDOIO, SEZIONE
DALLE ORE 13,00 ALLE ORE 14,00	Pranzo	REFETTORIO
DALLE ORE 14,00 ALLE ORE 15,30	Attività didattiche	SALONE, CORRIDOIO, SALA TV, CORTILE, SEZIONE
DALLE 15,30 ALLE 16,00	Uscita	SEZIONE

RECUPERO E ARRICCHIMENTO FORMATIVO

La compresenza viene utilizzata secondo due diverse modalità di gestione, come momento di arricchimento e di diversificazione dell'attività didattica a vantaggio dei soggetti con carenze o con difficoltà apprenditive, e in favore dei bambini diversamente abili:

- il docente "aggiunto" esercita, in sezione, compiti di *appoggio*, ossia di *tutoring*: coordinando il docente di sezione nell'attività programmata.
- Divisa la sezione in gruppi (secondo una data discriminante, es. fascia d'età, compito, livello ecc) il docente aggiunto opera con un gruppo della sezione, *in sezione o in altro ambiente*, previa programmazione.

Scuola primaria

- **CLASSE PRIMA a 27 ore**
- **Restanti classi a 30 ore**

Assetto organizzativo caratterizzato dalla presenza del docente con prevalenza oraria in contitolarità con il docente di Lingua Straniera, di Religione Cattolica e con il *docente di completamento*

QUANTIFICAZIONE ORARIA DISCIPLINARE –Ore curricolari/obbligatorie + opzionali –					
DISCIPLINE	Cl. 1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	Cl. 5 [^]
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
ITALIANO	8	9 <i>(1 curr. + 1 potenziamento opz.)</i>	8	8	8
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE e IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2 <i>(1 curr. + 1 potenziamento progettuale)</i>	2 <i>(1 curr. + 1 potenziamento progettuale)</i>	2 <i>(1 curr. + 1 potenziamento progettuale)</i>	2 <i>(1 curr. + 1 potenziamento progettuale)</i>	2 <i>(1 curr. + 1 potenziamento progettuale)</i>
MATEMATICA	6	7 <i>(6 curr. + 1 potenziamento opz.)</i>	7 <i>(5 curr. + 2 potenziamento opz.)</i>	7 <i>(5 curr. + 2 potenziamento opz.)</i>	7 <i>(5 curr. + 2 potenziamento opz.)</i>
SCIENZE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
TOT. ORE X ALUNNO	27	30 <i>(27 curr. + 3 opz.)</i> >Potenziamento ITALIANO >Progetto MIUR SPORT di CLASSE >Potenziamento MATEMATICA	30 <i>(27 curr. + 3 opz.)</i> >Progetto MIUR SPORT di CLASSE >Potenziamento MATEMATICA	30 <i>(27 curr. + 3 opz.)</i> >Progetto MIUR SPORT di CLASSE >Potenziamento MATEMATICA	30 <i>(27 curr. + 3 opz.)</i> >Progetto MIUR SPORT di CLASSE >Potenziamento MATEMATICA

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA ORARIA: TEMPO PIENO

QUANTIFICAZIONE ORARIA DISCIPLINARE

DISCIPLINE	Cl. 1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	Cl. 5 [^]
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
ITALIANO	9	9	8	8	8
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE e IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2 <i>(1 curr. + 1 potenziamento progettuale)</i>				
MATEMATICA	8	7	7	7	7
SCIENZE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MENSA + DOPOMENSA	10	10	10	10	10
TOT. ORE X ALUNNO	40	40	40	40	40

ASSEGNAZIONE delle CLASSI ai DOCENTI

1^aA	Ugenti Carolina – Semeraro Giovanna – Lecciso Giovanna – Santoro Rosa
1^aB	Tateo M. Concetta – Semeraro Giovanna – Centonze Rosa – Santoro Rosa
1^aC	Camposeo Vittoria – Semeraro Giovanna – Centonze Rosa – Santoro Rosa- Potenza Francesca
1^aD Tempo Pieno	Cesaria Genoveffa – Cretì Lucia – Lecciso Giovanna – Saponaro Rosamaria – Loconte Angela
1^aE	Cretì Giuseppina - Semeraro Giovanna - Leo Ida – Nacci Manuela
2^aA	Lanzilotti Anna – Nacci Manuela - Centonze Rosa - Sacchi Mariangela
2^aB	Sacchi Concetta – Nacci Manuela - Centonze Rosa-Argentieri Angela
2^aC	Tateo G. – Antelmi Concetta - Barnaba Anna Rita – Centonze Rosa – Santoro Rosa
2^aD Tempo Pieno	Marseglia Rosanna – Mameli Pasquale - Centonze Rosa – Nacci Manuela
2^aE	Santoro Filomena – Antelmi Concetta – Barnaba Anna Rita - Lecciso Giovanna – Santoro Rosa
3^aA	Lanzilotti Francesca – Bellanova Antonia – Lecciso Giovanna – Saponaro Rosamaria
3^aB	Antelmi Concetta – Bellanova Antonia – Lecciso Giovanna – Saponaro Rosamaria - Potenza Francesca
3^aC	Santoro Vito – Bellanova Antonia – Centonze Rosa – Saponaro Rosamaria – Loconte Angela
3^aD Tempo Pieno	Fiume Mariangela – Valente Palma – Lecciso Giovanna – Saponaro Rosamaria - Urso Maria – Di Bari Francesca
4^aA	Tamborrino Concetta Rita – Semeraro Giovanna – Lecciso Giovanna – Santoro Rosa
4^aB	Conserva Carmela – Semeraro Giovanna- Centonze Rosa – Santoro Rosa – Di Bari Francesca
4^aC	Brandi Piera D. – Semeraro Giovanna – Centonze Rosa – Santoro Rosa
4^aD Tempo Pieno	Gargasole Vita – Leo M. Antonia – Lecciso Giovanna – Santoro Rosa
4^aE	Barnaba Anna Rita – Leo Maria Antonia – Lecciso Giovanna – Santoro Rosa
5^aA	Colucci Concetta – Lanzilotti Francesca – Lecciso Giovanna – Saponaro Rosamaria – Zaccaria M. Antonietta
5^aB	Sacchi Sabino- Vincenti Francesca – Lecciso Giovanna – Saponaro Rosamaria
5^aC	Galizia Stella – Santoro Vito – Centonze Rosa - Saponaro Rosamaria
5^aD Tempo Pieno	Vincenti Francesca – De Cillis Rosa – Centonze Rosa - Zaccaria M. Antonietta - Argentieri Angela

ASSEGNAZIONE dei **DOCENTI** alle **CLASSI**

COGNOME	NOME	<i>Classi di assegnazione</i>
ANTELMI	Concetta	3B (prevalenza oraria) + 2C e 2E (completamento)
ARGENTIERI	Angela <i>SOST.</i>	2B – 5D t.p.
BARNABA	Anna Rita	4E (prevalenza oraria) + 2C e 2E (completamento)
BELLANOVA	Antonia	3A + 3B + 3C
BRANDI	Piera Domenica	4C
CAMPOSEO	Vittoria	1C
CENTONZE	Rossella <i>R.C.</i>	1B 1C 2A 2B 2C 2D t.p. 3C 4B 4C 5C 5Dt.p.
CESARIA	Genoveffa	1D t.p.
COLUCCI	Concetta	5A
CONSERVA	Carmela	4B
CRETI'	Giuseppina	1E
CRETI'	Lucia	1D t.p.
DE CILLIS	Rosa	5D t.p.
DI BARI	Francesca <i>SOST.</i>	3D t.p. – 4B
FIUME	Mariangela	3D t.p.
GALIZIA	Stella	5C
GARGASOLE	Vita	4D t.p.
LANZILOTTI	Anna	2A
LANZILOTTI	Francesca	3A (prevalenza oraria) + 5A (completamento)
LECCISO	Giovanna <i>R.C.</i>	1A 1D t.p. 2E 3A 3B 3Dt.p. 4A 4E 4Dt.p. 5A 5B
LEO	Maria Antonia	4D t.p.+ 4E (completamento)
LEO	Ida <i>R.C.</i>	1E
LOCONTE	Angela <i>SOST.</i>	1D t.p. 3C
MAMELI	Pasquale	2Dt.p.
MARSEGLIA	Rosanna	2Dt.p.
NACCI	Manuela <i>L.I.</i>	2A (L.I. + completamento) 2B (L.I. + compl.) 2Dt.p. (L.I) 1E (L.I)
POTENZA	Francesca G. <i>SOST.</i>	1C - 3B
SACCHI	Concetta	2B
SACCHI	Mariangela <i>SOST.</i>	2A
SACCHI	Sabino Val.	5B
SANTORO	A. Rosa <i>L.I.</i>	1A 1B 1C 2C 2E 4A 4B 4C 4Dt.p. 4E
SANTORO	Filomena	2E
SANTORO	Vito	3C (prevalenza oraria) + 5C (completamento)
SAPONARO	Rosamaria <i>L.I.</i>	1Dt.p. 3A 3B 3C 3Dt.p. 5A 5B 5C
SEMERARO	Giovanna	1A 1B 1C 1E 4A 4B 4C
TAMBORRINO	Concetta Rita	4A
TATEO	Giuseppina	2C
TATEO	Maria Concetta	1B
UGGENTI	Carolina	1A
URSO	Maria <i>SOST.</i>	3Dt.p.
VALENTE	Palma	3D tp.
VINCENTI	Francesca	5Dt.p.+ 5B (completamento)
ZACCARIA	M. Antonietta <i>SOST.</i>	5A 5Dt.p.

Scuola Secondaria di 1[^] grado “S. Morelli”

Sulla base delle ultime disposizioni ministeriali, nel corrente anno scolastico sarà attuata la seguente offerta formativa per tutte e tre le classi:

Italiano, Storia, Geografia	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2
Educazione Fisica	2
Musica	2
Religione Cattolica	1
Totale	30

ELENCO DOCENTI a.s. 2015/16

SEDE MORELLI

N°	COGNOME	NOME	MATERIA	classe/corso
1	ANGLANI	MARIA ROSARIA	SOSTEGNO	2B
2	ANTELMI (6h)	ROSSANA	ED. FISICA (2h) 3D+ (4h) 1D-2D	3D + 1D-2D
3	BUONGIORNO	MARIA GRAZIA	SC.MAT.	C
4	CALAMO	ESTERINA	SC. MAT.	A
5	CALAMO	RAFFAELE	SC. MAT.	B
6	CARRINO	ANAMARIA	FRANCESE (6h)	D
7	CICcarese	VITO	INGLESE	B-D
8	D'AMICO	MARIA ROSARIA	LETTERE	1B(8h)-2D(10h)
9	DE CARLO	M.CONCETTA	SOSTEGNO	3B e 1°D
10	EPIFANI	MARIA RITA	LETTERE	2A(8h)-3A(10h)
11	ERRICO (22h)	ANTONIA	TECNOLOGIA (18h) A-B-C + (4h) 1D-3D	A-B-C + 1D-3D
12	ERRIQUEZ	GIUSEPPE	TECNOLOGIA (2h)	2D
13	GIANGRANDE	CHIARA	SC. MAT.	D
14	IAIA	FIORA CARMELA	SOSTEGNO	3A-3D
15	LECCI	ANNA GIULIA	LETTERE	2B(8h)- 3B(10h)
16	OROFALO (9h)	IRENE M.	LETTERE	3D (9h)
17	PECERE	VITA PALMA	SC. MOTORIE	A-B-C
18	PELLEGRINO	DOMENICO	ED.MUSICALE (6h)	D (6h)
19	PUTIGNANO	LUIGI	RELIGIONE (12h)	A-B-C-D
20	RENDINA	ROSA	LETTERE	1C(8h)-3C(10h)
21	SANTORO	MARIA TERESA	INGLESE	A-C
22	SANTORO	PAOLA	LETTERE (12h)	1A-1B-1C-1D(8h storia)+2A -2B(4h storia)
23	SELICATI	FRANCESCO	ARTE IMMAGINE	A-B-C
24	SEMERANO	LUCIA	SOSTEGNO	3B-3C
25	SERIO	VIRGINIA	FRANCESE	A-B-C
26	SPORTILLO	FABIO	ARTE E IMMAGINE (4h) 1D-2D	1D -2D(4h)
27	TRISCIUZZI	LOREDANA	LETTERE (18h)	1A (8h)-2C (10h)
28	UGGENTI	SILVIO	ED. MUSICALE	A-B-C
29	VIZZINO	M. GRAZIA	ARTE IMMAGINE (2h) 3D	3D (2h)
30	TAMBORRINO	ENRICA MARIA F.	LETTERE (8h) 1D + (1h) 3D	1D (8h) +3D (1h)

DOCENTI COORDINATORI 2015/2016

CLASSE	COGNOME	NOME	MATERIA
1A	CALAMO	ESTERINA	SC. MAT.
2A	SANTORO	M.TERESA	INGLESE
3A	EPIFANI	MARIA RITA	LETTERE
1B	CALAMO	RAFFAELE	SC. MAT.
2B	ANGLANI	MARIA ROSARIA	SOSTEGNO
3B	LECCI	ANNA GIULIA	LETTERE
1C	BUONGIORNO	M.GRAZIA	SC.MAT.
2C	TRISCIUZZI	LOREDANA	LETTERE
3C	RENDINA	ROSA	LETTERE
1D	GIANGRANDE	CHIARA	SC. MATEM.
2D	D'AMICO	MARIA ROSARIA	LETTERE
3D	OROFALO	IRENE MATILDE	LETTERE

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Nell'ambito delle attività previste per la continuità, viene istituito un raccordo tra i tre ordini scolastici (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) per definire le competenze che i ragazzi devono acquisire nei tre livelli di scuola, le linee di intervento, alcune tematiche comuni, per definire un percorso formativo che miri a promuovere uno sviluppo articolato e unitario dei ragazzi. Tale compito viene affidato ai docenti responsabili, già individuati, che periodicamente si riuniscono per definire le giornate di incontri fra gli alunni e per creare delle condizioni favorevoli di accoglienza. Vengono fissati, inoltre, degli incontri fra i docenti per uno scambio di informazioni sui ragazzi e per una stretta collaborazione, al fine della formazione delle future classi prime, soprattutto per agevolare l'inserimento dei ragazzi in difficoltà.

Negli incontri viene continuamente ribadita la necessità di assicurare agli alunni sicure conoscenze di base, in quanto esse soltanto possono consentire una successiva crescita culturale. Per prevenire le difficoltà che spesso si riscontrano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, ogni anno vengono programmate delle visite guidate alla scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia e alla scuola secondaria di primo grado da parte degli alunni delle classi quinte della primaria e all'inizio dell'anno scolastico vengono realizzate delle iniziative tese a favorire l'accoglienza dei nuovi alunni. Il gruppo di lavoro ha il compito di individuare gli obiettivi coordinati in senso longitudinale, nel rispetto delle peculiarità dei tre livelli di scuola, in relazione al progressivo sviluppo dell'alunno.

ORIENTAMENTO

La scuola propone per le classi terze numerose iniziative:

- offre incontri informativi con alunni e genitori;
- sottopone agli alunni questionari sulle attitudini e i gusti personali;
- organizza attività di orientamento, come visite guidate in diverse scuole superiori e complessi produttivi del territorio.

INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra Scuola vuole essere una comunità accogliente, nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle differenze individuali, possano realizzare esperienze di crescita personale e sociale. La piena inclusione di tutti gli alunni favorisce, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine vengono attivate risorse e iniziative mirate, anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità, disturbi specifici di apprendimento, alunni stranieri, ovvero a tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Molto rilievo viene dato all'utilizzo dei nuovi approcci didattici innovativi provenienti dall'accesso alle nuove tecnologie che danno la possibilità di creare ambienti di apprendimento didattici modulari, flessibili, aperti alle opportunità offerte dall'utilizzo delle risorse presenti su INTERNET.

ALUNNI STRANIERI

L'accoglienza degli alunni stranieri migrati nel nostro paese pone la scuola di fronte alla nuova realtà sociale multiculturale. La difficoltà di costruire una propria identità provoca talvolta in tali alunni problemi comportamentali, disinteresse alle proposte scolastiche, anche a causa della difficile comprensione della lingua. Le situazioni individuali sono segnate da importanti differenze ed

eterogeneità che occorre conoscere ed esplorare: i percorsi di scolarizzazione nel paese d'origine sono molto diversi (alcuni alunni hanno seguito un iter scolastico coerente rispetto all'età anagrafica, altri hanno avuto esperienze scolastiche frammentarie ed interrotte), inoltre il loro bagaglio linguistico è più o meno variegato ed articolato. La scuola si attiva pertanto per favorire l'integrazione di tali alunni attraverso un'educazione interculturale di rispetto, dialogo e convivenza pacifica, nella convinzione che la diversità è ricchezza. Dell'analisi del pregresso di ciascun alunno straniero si fanno carico gli insegnanti delle classi in cui essi vengono inseriti, per approntare il percorso più idoneo per un intervento didattico al fine di:

- favorire il diritto allo studio e prevenirne l'insuccesso scolastico;
- promuoverne l'espressione personale;
- facilitarne la costruzione di rapporti significativi all'interno del gruppo-classe;
- favorirne l'alfabetizzazione attraverso l'acquisizione e/o il consolidamento delle strumentalità di base, l'educazione all'ascolto ed alla riflessione personale, l'arricchimento lessicale, il rinforzo dell'autonomia personale, attraverso il codice della comunicazione verbale e non.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

In base alla normativa vigente, l'Istituto attua una politica di inserimento volta a favorire lo sviluppo armonico del ragazzo diversamente abile.

- L'inserimento nella classe di ciascun alunno avviene dopo un'attenta analisi della situazione e dei bisogni emersi dai colloqui con la famiglia, con gli insegnanti, con gli specialisti dell'ASL, messi in atto prima dell'inizio dell'anno scolastico.
- Il consiglio di classe o il team di classe/sezione individua, con il docente specializzato, le modalità operative da attuare (intervento individualizzato, nel piccolo gruppo o nel contesto classe) e le strategie da attivare, in relazione ai bisogni emersi e alle caratteristiche riscontrate nell'alunno, al fine di migliorarne le abilità relazionali, cognitive e strumentali.
- Nella scuola tutti i docenti che operano sono specializzati con esperienza pluriennale e garantiscono un'adeguata integrazione attraverso percorsi formativi individualizzati e tenendo presente l'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche presenti in istituto (PC, LIM, Notebook, Tablet, software didattici specifici, software dispensativi, ecc.) e/o reperibili sul WEB.
- In ciascuna delle sedi è presente un docente referente che coordina le varie attività e gestisce i rapporti con l'utenza.

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-DSA

La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA", si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali e possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

Il nostro Istituto, in base alla legge dell'8 ottobre 2010 n.170 prevede, per gli studenti con diagnosi DSA erogate dal Servizio Sanitario Nazionale o da strutture accreditate, le seguenti finalità:

- ✓ garantire il diritto all'istruzione;
- ✓ favorire il successo scolastico e promuovere lo sviluppo delle potenzialità;
- ✓ ridurre disagi relazionali ed emozionali.

Gli alunni con DSA hanno diritto:

1. fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso;
2. l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata adottando metodologie e strategie educative adeguate;
3. l'introduzione di strumenti compensativi, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere anche con l'aiuto delle nuove tecnologie dell'informazione e le risorse reperibili su Internet;
4. per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale;
5. adeguate forme di verifica e di valutazione che tengano conto del contenuto e non della forma.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "*Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*", che delinea la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare il diritto all'apprendimento a tutti gli alunni.

La Direttiva precisa, inoltre, che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". La segnalazione delle tipologie di BES deve essere individuata sulla base di elementi oggettivi, ossia deve basarsi su fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche emerse nel Consiglio di classe, condivise con la famiglia e opportunamente messe a verbale.

L'area dello svantaggio rientra nei Bisogni Educativi Speciali, pertanto viene esteso a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, con esplicito richiamo ai principi enunciati dalla Legge 53/2003 e dalla Legge 170/2010, attraverso la redazione di un Piano didattico personalizzato individuale o esteso a tutti gli allievi con BES inseriti nella stessa classe.

Il nostro Istituto Comprensivo da sempre attento alle esigenze pedagogiche e alla "politica per l'inclusione", su indicazioni della Direttiva ministeriale, ha elaborato il nuovo **Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2015-16**.

VALUTAZIONE

La valutazione è collegiale e tiene conto delle differenti potenzialità di ogni bambino, considerato nello specifico contesto ambientale e relazionale.

Non è soltanto di tipo sommativo, espressa a fine anno scolastico ma è anche di tipo formativo elaborata in corso d'anno con interventi specifici programmati e continui.

L'atto del valutare, quindi, non si riferisce solo al soggetto dell'apprendimento, ma all'intero processo educativo-didattico.

La valutazione si inserisce nell'ambito della programmazione educativa e tiene conto:

- del livello di partenza;
- dell'impegno personale;
- delle capacità individuali;
- della fruizione delle attività di recupero
- delle condizioni socio - ambientali;
- dei progressi registrati

La valutazione è importante per determinare le scelte didattiche in termini di efficacia, funzionalità e qualità ed è quindi finalizzata alla conoscenza e al miglioramento del processo educativo.

Dall'anno scolastico 2008/2009 in base alla Legge 169/08:

.....nella scuola dell'infanzia la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è espressa mediante un giudizio globale....

...nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno...

... nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

...nella scuola secondaria di primo grado, sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

In relazione alla legge succitata, e nell'ambito dell'autonomia scolastica il Collegio Docenti ha deliberato che i seguenti criteri:

- nella scuola dell'infanzia la valutazione è espressa con un giudizio: non sufficiente/ottimo;
- nella scuola primaria le valutazioni disciplinari saranno espresse dal cinque al dieci;
- nella scuola secondaria le valutazioni disciplinari saranno espresse dal quattro al dieci. Inoltre il Consiglio di Classe può decidere di attribuire il "6" consiliare anche in presenza di valutazioni inferiori, al fine di permettere ai ragazzi in difficoltà di proseguire positivamente il loro percorso scolastico;
- nella scuola primaria la valutazione del comportamento rientrerà nel giudizio globale relativo alla maturazione dell'alunno;
- per quel che riguarda la scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento sarà espressa dal sei al dieci.

VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO

Sia per la scuola primaria che per la secondaria, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. (DPR N.122 DEL 22 GIUGNO 2009).

SCALA VALUTATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **O** (Ottimo): l'alunno ha conseguito *tutti* gli apprendimenti previsti;
 - **D** (Distinto): l'alunno ha conseguito *quasi tutti* gli apprendimenti previsti;
 - **B** (Buono): l'alunno ha conseguito *la maggior parte* degli apprendimenti previsti;
 - **S** (Sufficiente): l'alunno ha conseguito *parte* degli apprendimenti previsti;
 - **NS** (Non sufficiente): l'alunno ha conseguito *solo la minima parte* degli apprendimenti previsti.
- **INTERESSE, IMPEGNO e RELAZIONALITÀ** sono valutati utilizzando le aggettivazioni
OTTIMO – DISTINTO – BUONO – SUFFICIENTE –NON SUFFICIENTE

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Valutazione delle competenze e degli apprendimenti in termini generali

Rubrica di valutazione

VOTO	INDICATORI
10	Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una COMPLETA e PERSONALE conoscenza degli argomenti, di aver acquisito PIENAMENTE le competenze previste e di saper fare un uso SEMPRE CORRETTO dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti.
9	Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un' AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza COMPLETA degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste, di usare in modo CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti.
8	Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad una AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una BUONA conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo GENERALMENTE CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti.
7	Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una DISCRETA conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze FONDAMENTALI richieste, manifestando INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
6	Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza degli argomenti SUPERFICIALE, di aver acquisito le competenze MINIME richieste con INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

5	Corrisponde ad un PARZIALE raggiungimento degli obiettivi minimi. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere LIMITATE O NON ADEGUATE conoscenze, di NON aver acquisito le competenze richieste, con difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
4	Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE E/O NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso dei linguaggi specifici e degli strumenti e di NON aver acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA	
Indicatore	
	Rispetta consapevolmente le regole.
	Rispetta le regole.
	Generalmente rispetta le regole.
	Non sempre rispetta le regole
	Ha ottimi rapporti con i compagni e....*con gli adulti
	Ha buoni rapporti con i compagni e....*con gli adulti
	Ha discreti rapporti con i compagni e....*con gli adulti
	Ha rapporti conflittuali con i compagni e....*con gli adulti
	*Ottimi, buoni, discreti, conflittuali (da utilizzare solamente se non ripete il primo)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN COMPOERTAMENTO-SCUOLA SECONDARIA	
Voto	Indicatore
10	partecipazione puntuale, attiva e produttiva. L'alunno/a assume comportamenti adeguati in ogni contesto. Sa organizzarsi.
9	partecipazione costante. L'alunno/a collabora e si relaziona con gli altri nel rispetto delle regole. Sa gestire il materiale scolastico con regolarità.
8	partecipazione generalmente costante. L'alunno/a si relaziona con gli altri in modo accettabile. È abbastanza puntuale nella gestione del materiale.
7	partecipazione non costante. L'alunno/a si relaziona con gli altri in modo non sempre corretto e non sempre nel rispetto delle regole. Non è preciso nella gestione del materiale.
6	partecipazione settoriale. L'alunno/a manifesta poca disponibilità a relazionarsi e a rispettare le regole. Solo qualche volta porta il materiale necessario e i compiti assegnati.
5	partecipazione scarsa. L'alunno/a manifesta gravi mancanze nel rispetto delle regole o reiterati comportamenti nei confronti degli altri e dell'ambiente scolastico.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Nella circ.2373 del 26/02/2013 relativa ai PON si raccomandava che i Piani Integrati rispondessero sempre più a piani di miglioramento che, partendo dalla **valutazione** e **autovalutazione** delle scuole, potessero giungere ad un potenziamento dei risultati. In particolare, il Piano Integrato 2013/14 ha introdotto un elemento di novità e di rafforzamento di tale processo, con l'obiettivo di riconoscere ed ottimizzare il lavoro svolto dalle istituzioni scolastiche delle Regioni Obiettivo Convergenza.

In quest'ottica, il nostro Istituto aderendo al **Progetto "Valutazione e Miglioramento" (Asse III- Obiettivo I-Azione I.3) "Interventi per la valutazione interna dei vari aspetti del Programma, compresa la rilevazione delle buone pratiche"** si è reso disponibile a sviluppare la prima fase di analisi della situazione di partenza e di valutazione iniziale da parte di un team di osservatori dell'INVALSI che ha operato sul territorio. Sulla base delle criticità rilevate nella **RELAZIONE di VALUTAZIONE INIZIALE**, redatto dal suddetto Team, si è impegnato a realizzare gli interventi di miglioramento.

Il progetto, articolato in due fasi: fase1 (valutazione) e fase2 (miglioramento), di durata biennale, ha richiesto l'individuazione di un gruppo di lavoro sulla valutazione formato da una docente della scuola dell'infanzia, due docenti della scuola primaria, due docenti della scuola secondaria di primo grado, da due genitori, dal direttore SGA e dal DS.

Il team così costituito ha elaborato un "Piano di miglioramento" che è stato sottoposto ad una lettura critica del gruppo INVALSI. Il suddetto Piano è risultato, nel complesso, ben costruito e si è attuato, per quanto riguarda la parte di valutazione, con la stesura di un Rapporto di Autovalutazione secondo il modello VALES e contenente una valutazione della situazione della scuola, le priorità strategiche d'intervento e alcuni obiettivi di miglioramento.

Come ormai noto, a partire dall'anno scolastico 2014/2015 tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione (statali e paritarie) in attuazione della direttiva n.11 del 18 sett. 2014, sono state coinvolte nel processo di autovalutazione con l'elaborazione finale del **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, da rendere pubblico sul sito Internet del Miur e dello stesso Istituto entro settembre 2015.

E' stato confermato il medesimo Gruppo di lavoro sulla valutazione, ora denominato Nucleo interno di Valutazione, che ha lavorato anche sulla scorta dell'esperienza precedentemente effettuata e che ha curato la compilazione di un format del rapporto, elaborato dall'Invalsi. In questa fase, sulla base delle aree forti e deboli proposte, sono state individuate le priorità strategiche ed i relativi obiettivi di miglioramento.

Nel corrente anno scolastico (secondo anno di messa a regime del procedimento di valutazione) prenderanno il via le visite dei nuclei di valutazione esterna con il coinvolgimento di un primo contingente di circa 800 istituzioni scolastiche. Un primo aggiornamento del **RAV**, finalizzato alla verifica dello stato di avanzamento del processo e a un'eventuale regolazione degli obiettivi, è previsto per il mese di luglio 2016. Al termine di questo triennio (a.s. 2016-2017), la scuola promuoverà, a seguito della pubblicazione di un primo rapporto di rendicontazione, iniziative informative pubbliche ai fini della rendicontazione sociale, ultima fase del procedimento di valutazione.

Oltre che alle importantissime valutazioni sul piano educativo e didattico, la scuola, quindi, valuterà le forme e i modi dell'erogazione del servizio. L'autovalutazione diventa così un percorso di riflessione interno alla scuola finalizzato ad individuare percorsi di miglioramento, che fungano da stimolo alla riflessione continua, coinvolgendo tutta la comunità scolastica sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto nell'anno scolastico di riferimento. A tal fine verrà predisposto il **Piano di Miglioramento** per l'anno in corso e sulla base dell'**ATTO di INDIRIZZO** emanato dal Dirigente Scolastico, verrà predisposto entro il 15 gennaio 2016 il **PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)**.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione, l'aggiornamento, l'autoaggiornamento costituiscono un diritto-dovere dei docenti perché possano valorizzare la propria professionalità e stare al passo con i tempi, data l'esigenza di far fronte alle richieste di una società in continua evoluzione e caratterizzata da una sfida mondiale in un'economia globalizzata. Da qui l'importanza della ricerca anche in campo didattico-educativo che la scuola è chiamata a sviluppare per la conquista di traguardi innovativi. In quest'ottica, quindi, diventa indispensabile il ricorso alle nuove tecnologie nella didattica, all'utilizzo delle LIM per suscitare l'interesse e partecipazione degli alunni, il ricorso a nuove tecniche didattiche, il ridimensionamento nell'utilizzo della lezione frontale, un più frequente uso del cooperative learning per un attivo coinvolgimento degli alunni.

Di fronte alle difficoltà che si presentano, le sperimentazioni e la ricerca azione risultano degli strumenti indispensabili per le innovazioni, attraverso un impegno quotidiano di tutti i docenti per far sì che la scuola sia realmente fattore di crescita della società, da cui riceve parimenti altrettanti impulsi non sempre positivi.

Inoltre, la scuola costituisce un preciso riferimento per l'integrazione degli alunni con disabilità verso i quali ha sempre rivelato massima disponibilità rivelandosi come comunità inclusiva ed anche in questo ambito il nostro istituto deve continuare a approfondire il suo impegno attraverso un'azione di continuo aggiornamento dell'intervento didattico che segni in maniera evidente il passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere.

Saranno, dunque, valorizzate le attività innovative e si cercherà di fare tesoro delle "buone prassi" per sostenere modelli formativi che sappiano collegare il mondo della scuola alla realtà circostante, favorendo la collaborazione con le numerose associazioni del territorio.

È stato somministrato nell'anno scolastico 2013-2014 un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti per individuare le priorità nell'organizzazione del Piano di **formazione del personale**. Tale rilevazione rientra nell'ottica di miglioramento del nostro Istituto.

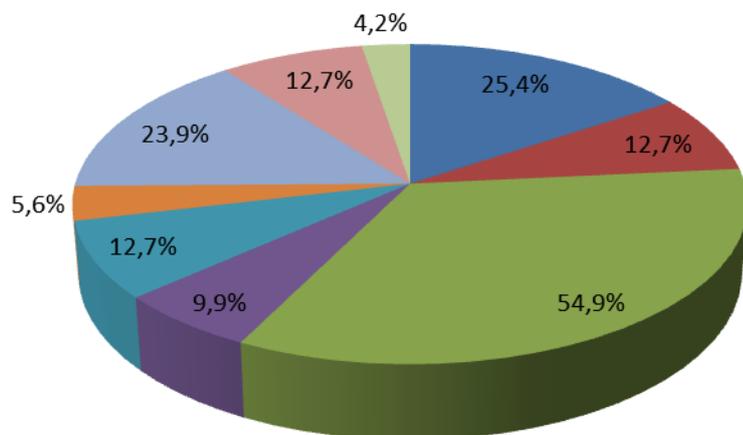
Sono stati coinvolti nell'indagine i tre ordini di scuola: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado.

Dall'analisi dei dati è emerso che la maggior parte dei docenti è concorde nel ritenere che la formazione effettuata negli anni scorsi sia stata utile e sarebbero disposti a seguire corsi organizzati dalla scuola secondo la modalità organizzativa di **Formazione in laboratorio con docenti e supporti multimediali**. Sono state proposte loro due Aree di approfondimento: **l'Area metodologico-didattica** e **l'Area psico-pedagogica e relazionale**; i dati espressi in termini percentuali sono raffigurati nei grafici allegati.

Area metodologico-didattica

8. All'interno di ciascuna area indica una tematica (max 2) di tuo maggiore

ISTITUTO

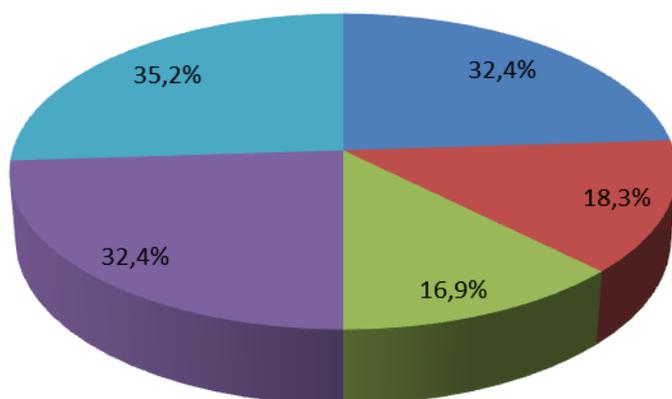


- Approfondimenti pedagogici e problematiche educative
- Osservazione sistematica dei processi di apprendimento-insegnamento
- Strategie didattiche innovative e laboratoriali per il recupero e il potenziamento
- Programmazione e progettualità secondo le nuove Indicazioni
- BES: Integrazioni alunni disabili; DSA; Disagio comportamentale e socio-culturale
- Educazione alla legalità e intercultura: integrazione alunni stranieri e italiano L2
- Uso delle TIC applicate all'insegnamento
- Programmazione, valutazione e certificazione competenze
- Curricolo verticale

Area psico-pedagogica e relazionale

8. All'interno di ciascuna area indica una tematica (max 2) di tuo

ISTITUTO



- Problematiche riguardanti la psicologia dell'età evolutiva
- L'intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi
- Dinamiche relazionali e di gruppo tra docenti
- Gestione delle strategie comunicative con gli alunni e con i genitori
- Controllo dello stress da insegnamento

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SCELTA DEI PROGETTI DI ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Saranno seguiti, in ordine di importanza, i seguenti criteri di valutazione per la scelta dei progetti funzionali all'offerta formativa:

- progetti d'Istituto;
- progetti di plesso;
- progetti che coinvolgono più classi;
- progetto per singola classe.

I progetti saranno realizzati in rapporto alla disponibilità dei fondi e in seguito alla approvazione del Piano annuale.

I progetti possono subire variazioni durante la fase di attuazione, compatibilmente con le risorse finanziarie spettanti ed erogate dal Ministero.

All'interno di tali progetti sono previste spese per l'acquisto di materiali con fondi a parte, attingendo al capitolo delle spese generali di funzionamento.

A fine anno sarà allestita una mostra dei lavori realizzati dai ragazzi nei laboratori.

I progetti presentati con i PON avranno, in caso di approvazione, priorità rispetto agli altri e gli alunni dovranno prima di tutto frequentare i programmati corsi di recupero di italiano, matematica e di potenziamento della lingua inglese e francese.

PROGETTI DI ISTITUTO

➤ PROGETTI ATTIVITÀ MOTORIA

L'esperienza motoria è indispensabile ed insostituibile, specie nel bambino, per uno sviluppo armonico della personalità. Il miglior approccio che egli ha per aprirsi al mondo attraverso il movimento è il gioco. Giocare mette in moto tutte le strutture che portano al pensiero intelligente, aiuta l'integrazione, pone il bambino in condizione di esprimere le proprie potenzialità e comunicare attraverso il linguaggio del corpo.

L'attività motoria e lo sport permettono di apprendere informazioni e concetti in modo giocoso e quindi efficace. Si può così ottenere uno sviluppo globale che investe anche la sfera psichica, incrementando ed espandendo le sue conoscenze di vita: maturare un'esperienza di vita socializzante, imparare a rispettare gli impegni, prendere coscienza delle proprie potenzialità, ma anche superare le paure, provare emozioni, misurarsi agonisticamente con i propri coetanei, imparare ad organizzare il proprio tempo.

Nel corso dell'anno scolastico saranno attivati i seguenti progetti:

❖ Progetto Nazionale MIUR-CONI-CIP-PCM “Sport di Classe” - Primaria

Sport di Classe è il progetto nato dall'impegno congiunto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per promuovere l'educazione fisica fin dalla scuola primaria e favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. In particolare il progetto prevede:

- **Il coinvolgimento** di tutte le classi 1e, 2e, 3e, 4e e 5e delle scuole primarie per l'intero anno scolastico a partire da novembre 2015
- **2 ore di educazione fisica settimanali** nel Piano di Offerta Formativa (POF) per **tutte le classi 1e, 2e, 3e, 4e e 5e**
- **L'insegnamento dell'educazione fisica** per due ore settimanali impartite dall'insegnante titolare della classe
- **L'inserimento** della figura del **Tutor Sportivo** all'interno del Centro Sportivo Scolastico della scuola primaria
- **L'informazione/formazione iniziale ed in itinere** dell'insegnante titolare della classe
- **La realizzazione di attività** che prevedono percorsi **d'integrazione** degli alunni con bisogni educativi speciali (BES)
- **La realizzazione dei Giochi invernali e di fine anno** con l'obiettivo di motivare gli alunni a praticare attività motorie propedeutiche a diverse discipline sportive
- **La diffusione tra i ragazzi dei valori educativi dello sport** (inclusione, integrazione, fair play, ecc)
- **Il coinvolgimento degli Enti Locali** per possibili implementazioni del progetto e l'estensione anche alle classi prime e seconde

❖ **Progetto Pilota UU.SS.RR. Puglia, Calabria, Basilicata “Una Regione in Movimento” -Infanzia**

IL PROGETTO per la SCUOLA dell'INFANZIA si sviluppa nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa ed è in continuità con le proposte didattiche della Scuola Primaria finalizzate a tutelare, valorizzare e potenziare le attività motorie dai 5 agli 11 anni.

L'intervento mira a fornire ai docenti una serie di suggerimenti metodologico-didattici e di contenuti tali da garantire la varietà e la quantità delle esperienze motorie come apporto per lo sviluppo delle capacità cognitive ed, in particolare, della strutturazione dei concetti spaziali, temporali e di causa-effetto, importanti ed indispensabili per il successo negli apprendimenti scolastici.

❖ **Progetto Regionale U.S.R. Puglia “Gio.Mo.Vi. Gioco e Movimento in Festa” - Primaria**

❖ **Discipline sportive “Gio.Mo.Vi. Gioco e Movimento in Festa” -Primaria**

Il progetto GIO.MO.VI. è una iniziativa che porta nella nostra scuola primaria i tecnici di diverse discipline sportive con il fine di far vivere ai bambini un'esperienza ludico-didattico-sportiva interessante e diversificata.

La proposta mira a :

1. Migliorare i livelli di abilità motoria;
2. Superare situazioni di isolamento sociale;
3. Migliorare l'autostima e l'identità personale;
4. Diffondere i valori positivi dello sport.

❖ **Centro Sportivo Scolastico “Laboratorio del Movimento”**

❖ **Giochi Sportivi Studenteschi Scuola Primaria.**

Sono previsti sia a livello di istituto sia a livello distrettuale (classi 4^a e 5^a) con la partecipazione dei comuni di San Vito dei Normanni, Ostuni, Carovigno, Ceglie Messapica (I giochi 2016 si svolgeranno presumibilmente presso il comune di Ceglie Messapica).

❖ **Giochi Sportivi Studenteschi Scuola Secondaria di 1° grado** a livello interno, provinciale, regionale e nazionale.

Il nostro Istituto, come negli anni precedenti, collabora e sottoscrive protocolli d'intesa con le associazioni sportive del territorio per la promozione dello sport: BASKET, PALLAVOLO, BADMINTON.

➤ **“PROGETTO BIBLIOTECA”**

Questo progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza di una Biblioteca come centro di risorse per l'apprendimento, come laboratorio culturale a servizio della didattica.

Già da alcuni anni i ragazzi partecipano numerosi all'iniziativa proposta dalla scuola manifestando un notevole entusiasmo nel leggere dei libri solo per il piacere di farlo, senza l'assillo di esercizi e attività correlate. La nostra scuola, anche per il corrente anno scolastico, mette a disposizione dei ragazzi un numero sempre crescente di libri.

Obiettivi prioritari del progetto sono:

- Considerare la Biblioteca scolastica come parte integrante del processo educativo

- Educare alla riflessione e al senso critico
- Sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine e il piacere di leggere, di apprendere e di utilizzare la Biblioteca per tutta la vita.

Attività:

- partecipazione al progetto-concorso "IL CASTELLO VOLANTE", concorso di narrativa per ragazzi delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado
 - partecipazione al concorso di composizione narrativa "IL FILO DELLA FANTASIA" per gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado
 - incontri con gli autori aperti ad alunni e genitori in collaborazione con i "Presidi del Libro"
- Responsabile del progetto prof.ssa Iaia Fiora

➤ PROGETTO CONTINUITÀ 2015-2016

Le attività legate alla continuità educativa nascono dall'esigenza primaria di garantire un percorso formativo organico e completo improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, nel rispetto dei cambiamenti evolutivi.

Il nostro Istituto propone un itinerario scolastico che:

- crei continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);
- crei un legame fra vita scolastica ed extra-scolastica, facendo sì che la scuola si ponga come fulcro in un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale);
- preveda criteri di valutazione gradualmente ed uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili di uscita e i prerequisiti d'ingresso (continuità valutativa).

ATTIVITÀ PREVISTE

- Attività di accoglienza: conoscenza dell'ambiente scolastico da parte degli alunni delle classi "ponte";
- "Open Day": giornata di presentazione del POF di Istituto e degli ambienti della scuola;
- "Festa dell'iscrizione": manifestazione con canti, drammatizzazioni e coreografie costruiti intorno ad un tema comune ai tre ordini di scuola;
- Attività laboratoriali con le classi ponte: infanzia-primaria; primaria-secondaria di 1° grado;
- Attività di orientamento;
- Verifica: disseminazione dati sul sito WEB dell'Istituto;
- Monitoraggio in itinere e finale della ricaduta nella prassi didattica;
- Mostre, fotografie, manifestazioni sul territorio.

ORIENTAMENTO

- Conoscenza di sé: individuazione di risorse, limiti, interessi e attitudini;
- Visite delle scuole secondarie di 2° grado;
- Consiglio orientativo per le classi terze;
- Incontri scuola-famiglia sui temi dell'orientamento e della scelta dell'indirizzo di studio successivo.

COMMISSIONE CONTINUITÀ

- Scuola dell'infanzia: Anglani Giuseppina (Via D.Chiesa), Antelmi Caterina (via Adua), Fasano Giuseppa (via Gorizia).
- Scuola primaria: Tateo M.Concetta, Cretì Giuseppina, Sacchi Sabino, De Cillis Rossana.
- Scuola secondaria di primo grado: Santoro M.Teresa, Lecci Anna Giulia, Anglani M. Rosaria.

➤ PROGETTO SITO WEB

L'intento del progetto è quello di fornire agli utenti del WEB informazioni, documentazione, servizi in aggiunta ai canali tradizionali (uffici amministrativi e bacheche).

OBIETTIVI PRINCIPALI:

- Rappresentare l'identità dell'istituto;
- rendere trasparente l'attività dell'istituzione scolastica;
- favorire pratiche collaborative tra le varie componenti della scuola e tra le agenzie formative operanti nel territorio attraverso
- diffondere contenuti culturali e didattici;
- offrire servizi didattici per gli alunni;
- offrire servizi ai i genitori.

Responsabile del progetto doc. Pasquale Mameli

➤ PROGETTO POTENZIAMENTO ATTIVITÀ MUSICALI SCUOLA PRIMARIA

Il nostro Istituto, accreditato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ad essere sede di indirizzo musicale, ai sensi del DM 8/2011 e delle Linee Guida al DM8/11 del 17 gennaio 2014, anche quest'anno realizzerà i progetti **"TUTTI IN CORO"** e **"MUSICA MAESTRO!"** volti alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria, con particolare riferimento, all'organizzazione di corsi di pratica corale e all'avviamento dell'utilizzo dei primi strumenti musicali.

I percorsi progettuali si avvarranno dei docenti specialisti facenti parte delle associazioni musicali accreditate presso l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia.

➤ PROGETTO "DIRITTI A SCUOLA" – REGIONE PUGLIA

Obiettivo prioritario del Progetto Regionale "Diritti a scuola" è quello di garantire, attraverso interventi didattici efficaci e mirati, il recupero e il potenziamento delle competenze chiave in ambito linguistico e matematico.

Nel nostro istituto, se finanziato, il progetto sarà attivato, come negli anni scorsi, secondo le seguenti modalità:

- Progetto "DIRITTI A SCUOLA" TIPO A finalizzato alle competenze di **ITALIANO** e destinato agli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado
 - Progetto "DIRITTI A SCUOLA" TIPO B finalizzato alle competenze di **MATEMATICA** destinato agli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado
 - Progetto "DIRITTI A SCUOLA" TIPO C finalizzato al supporto psicologico e all'orientamento destinato ad alunni e genitori
-

➤ PROGETTO RAV

➤ PROGETTO PON WIRELESS

PROGETTI LABORATORIALI

SCUOLA INFANZIA

- **Progetto Lingua INGLESE**
- **Progetto Attività Motoria**
- **Progetto “LA TERRA È NELLE NOSTRE MANI”**

SCUOLA PRIMARIA

- **Progetto Laboratorio Musicale: “TUTTINCORO”**
- **Progetto Laboratorio Musicale: “MUSICA, MAESTRO!”**
- **Progetti di Laboratorio Teatrale**
- **Progetti di Educazione Ambientale**
- **Progetto Alimentazione**
- **Progetti ASL**
- **Progetto di Rigenerazione dei beni comuni urbani**

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- **Progetto di Lingua Inglese con certificazione Trinity**
- **Progetto Laboratorio Musicale**
- **Progetti di Educazione Ambientale**
- **Progetto “Mani in pasta”**
- **Progetto di artistica “Abbelliamo la nostra scuola”**

ACCORDI DI RETE, PROTOCOLLI D'INTESA, ECC.

- Ass. Sportiva Pallacanestro VIRTUS – Carovigno – protocollo d'intesa per la costituzione di un centro sportivo scolastico MINIBASKET
- Fondazione musicale “ARMONICA” – Carovigno- Protocollo d'intesa per il potenziamento delle attività musicali
- Ente Culturale Teatro ITALIA - Protocollo d'intesa per il potenziamento delle attività di drammatizzazione e teatrali
- Accordo di rete nazionale “BOOK IN PROGRESS” con l'Istituto capofila “E. Majorana” di Brindisi per la ricerca e l'innovazione didattico-metodologica
- N. 1 accordo di rete con le istituzioni scolastiche della provincia su “CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL 1° CICLO DELL'ISTRUZIONE” (D.M. 435/2015. ART. 28)

CALENDARIO SCOLASTICO 2015/2016

INIZIO LEZIONI	Lunedì, 14 Settembre 2015		
TERMINE LEZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Mercoledì 08 Giugno 2015 (<i>Primaria- Secondaria di 1°grado</i>) - Giovedì 30 Giugno 2016 (<i>Infanzia</i>) 		
CALENDARIO FESTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> o Tutte le domeniche; o 2 novembre 2015 (<i>calendario scolastico regionale</i>); o 7 dicembre 2015 (<i>calendario scolastico regionale</i>); o 8 dicembre 2015, <i>Immacolata Concezione</i>; o dal 23 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016 (<i>festività natalizie</i>); o dall'8 al 9 febbraio 2016 (<i>carnevale – recupero anticipo inizio a. s.</i>); o dal 24 marzo al 29 marzo 2016 (<i>festività pasquali</i>); o 2 aprile 2016 (sabato di Belvedere); o 25 aprile 2016, <i>Anniversario della Liberazione</i>; o 2 maggio 2016 (<i>recupero anticipo inizio a. s.</i>); o 3 maggio 2016, <i>ricorrenza del Santo Patrono</i>; o 2 giugno 2016, <i>festa nazionale della Repubblica</i>. 		
GIORNI di LEZIONE MENSILI	SCUOLA dell' INFANZIA <i>(con settimana corta)</i> ↓	SCUOLA PRIMARIA <i>(Tempo normale a 27 e 30 ore)</i> Sc. SECONDARIA di 1°GRADO ↓	SCUOLA PRIMARIA <i>(Tempo pieno a 40 ore con settimana corta)</i> ↓
	⇒ gg. 13- SETTEMBRE ⇒ gg. 22 - OTTOBRE ⇒ gg. 20 - NOVEMBRE ⇒ gg. 14 - DICEMBRE ⇒ gg. 17 - GENNAIO ⇒ gg. 20 - FEBBRAIO ⇒ gg. 19 - MARZO ⇒ gg. 20 - APRILE ⇒ gg. 20 - MAGGIO ⇒ gg. 21 - GIUGNO <u>TOTALE gg. 186</u>	➤ gg. 15 – SETTEMBRE ➤ gg. 27- OTTOBRE ➤ gg. 24- NOVEMBRE ➤ gg. 17- DICEMBRE ➤ gg. 21- GENNAIO ➤ gg. 23- FEBBRAIO ➤ gg. 22- MARZO ➤ gg. 24- APRILE ➤ gg. 24- MAGGIO ➤ gg. 6- GIUGNO <u>TOTALE : 203 gg</u>	⇒ gg. 15 SETTEMBRE ⇒ gg. 25 OTTOBRE (<i>n° gg. dipendente dalla data di attivazione del servizio-mensa</i>) ⇒ gg. 20 NOVEMBRE ⇒ gg. 14 DICEMBRE ⇒ gg. 17 GENNAIO ⇒ gg. 20 FEBBRAIO ⇒ gg. 19 MARZO ⇒ gg. 20 APRILE ⇒ gg. 20 MAGGIO (<i>n° gg. dipendente dalla data di cessazione del servizio-mensa</i>) ⇒ gg. 6 GIUGNO ⇒ <u>TOTALE : gg. 176</u> <i>(n° gg. dipendente dalla data di attivazione e cessazione del servizio-mensa)</i>
BIMESTRI	SCUOLA dell' INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA Sc. SECONDARIA di 1°GRADO
	1° BIMESTRE: 14/09/2015 – 17/11/2015 2° BIMESTRE: 18/11/2015 – 10/02/2016 3° BIMESTRE: 11/02/2016 – 20/04/2016 4° BIMESTRE: 21/04/2016 – 30/06/2016		1° BIMESTRE: 14/09/2015 – 14/11/2015 2° BIMESTRE: 16/11/2015 - 30/01/2016 3° BIMESTRE: 01/02/2016 - 31/03/2016 4° BIMESTRE: 01/04/2016 - 08/06/2016

SCUOLA dell'INFANZIA

Consigli di Intersezione	<ul style="list-style-type: none"> • 1° BIMESTRE: mercoledì 18 novembre 2015 16,00 – 18,00 componente –docente; 18,00 – 19,00 comp. Complete; • 2° BIMESTRE: mercoledì 16 febbraio 2016 16,00 – 18,00 componente –docente; 18,00 – 19,00 comp. Complete; • 3° BIMESTRE: venerdì 22 aprile 2016 16,00 – 18,00 componente –docente; 18,00 – 19,00 comp. Complete; • 4° BIMESTRE: venerdì 17 giugno 2016 16,00 – 18,00 componente –docente; 18,00 – 19,00 comp. Complete.
INCONTRI con LE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> • Mercoledì 21 Ottobre 2015: Assemblea di sezione per eleggere i genitori rappresentanti di sezione nei Consigli di intersezione. • Giovedì 18 FEBBRAIO 2016, ore 16.00 /18.00 (1° Quadrimestre: Assemblee di sezione per illustrare alle famiglie il documento di valutazione). • Giovedì 30 GIUGNO 2016 (2° Quadrimestre: Consegna del Documento di valutazione).

SCUOLA PRIMARIA

Consigli d'Interclasse	<p>1° BIMESTRE MARTEDI' 17 NOVEMBRE 2015 (componente –docente) - Dalle 18,15 alle 19,15</p> <p>MARTEDI' 24 NOVEMBRE 2015 (componente –completa) -Dalle 18,15 alle 19,15</p> <p>2° BIMESTRE MARTEDI' 2 FEBBRAIO 2016 (componente –docente)- Dalle 18,15 alle 19,15</p> <p>MARTEDI' 16 FEBBRAIO 2016 (componente –completa) - Dalle 18,15 alle 19,15</p> <p>3° BIMESTRE MARTEDI' 05 APRILE 2016 (componente –docente) - Dalle 18,15 alle 19,15</p> <p>MARTEDI' 12 APRILE 2016 (componente –completa) - Dalle 18,15 alle 19,15</p> <p>4° BIMESTRE MARTEDI' 07 GIUGNO 2016 (componente docente + completa) - Dalle 17,30 alle 19,30</p>
INCONTRI con LE FAMIGLIE	<p>>Martedì 06 OTTOBRE 2015 (dalle 17.15 alle 18.15 consegna cedole librerie)</p> <p>>Giovedì 22 Ottobre 2015 (assemblea di classe per eleggere i genitori rappresentanti di classe nei Consigli di Interclasse)</p> <p>>Lunedì 30 NOVEMBRE 2015 (1° Bimestre)</p> <p>>Venerdì 19 FEBBRAIO 2016 (1° Quadrimestre- Illustrazione Documento di valutazione)</p> <p>>Mercoledì 20 APRILE 2016 (3° bimestre)</p> <p>>Giovedì 23 GIUGNO 2016 (consegna Documento di valutazione)</p>

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO

Consigli di Classe	<p>MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE (corsi A/B) – GIOVEDÌ 22 OTTOBRE (corsi C/D) GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE (corsi B/A) VENERDÌ 27 NOVEMBRE (corsi D/C) GIOVEDÌ 14 GENNAIO (consiglio orientativo classi terze A-B-C-D) MERCOLEDÌ 3 FEBBRAIO (Scrutini corsi A/B) GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO (Scrutini corsi C/D) GIOVEDÌ 17 MARZO (corsi B/A) VENERDÌ 18 MARZO (corsi D/C) MERCOLEDÌ 18 MAGGIO (corsi A/B) – GIOVEDÌ 19 MAGGIO (corsi C/D) MERCOLEDÌ 8 GIUGNO (ore 15.00) (Scrutini corsi B/A) GIOVEDÌ 9 GIUGNO (ore 15.00) (Scrutini corsi D/C)</p>
INCONTRI con LE FAMIGLIE	<p>VENERDÌ 23 OTTOBRE 2015 (elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe) VENERDÌ 4 DICEMBRE 2015 GIOVEDÌ 14 GENNAIO 2016 (consegna consiglio orientativo classi terze A-B-C) VENERDÌ 12 FEBBRAIO 2016 (Consegna schede) GIOVEDÌ 21 APRILE 2016 MARTEDÌ 21 GIUGNO 2016 (Consegna schede)</p>

N.B. La calendarizzazione degli incontri, in ogni ordine di scuola, potrà subire variazioni che di volta in volta saranno comunicate.

ALLEGATI

- *Questionario Scuola*
- *RAV*
- *Curricolo Verticale*
- *Carta dei Servizi*
- *Regolamento d'Istituto*
- *Progetto Inclusione 2015/2016*
- *Progetto PON Wireless*
- *Piano Miglioramento*
- *Progetti Laboratoriali*
- *Progetti di Istituto*